

Al Comune di NORCIA		
 ☐ SUAPE	SETTORE "D" <i>Ufficio Pianificazione Territoriale - Beni Ambientali e Paesaggio</i> <i>Ufficio Urbanistica e Ricostruzione Privata</i> <i>Ufficio Edilizia Privata</i> <i>Sportello Unico per le Attività Produttive</i>	Pratica edilizia _____ Del <u> </u> <u> </u> <u> </u> <u> </u> <u> </u> <u> </u> <u> </u> <u> </u>
	Indirizzo Vicolo dell'Oca, snc	Protocollo _____
	PEC / Posta elettronica comune.norcia@postacert.umbria.it urbanistica@comune.norcia.pg.it	☐ SCIA
		☒ SCIA CONDIZIONATA (SCIA più istanze per acquisire atti di assenso) <i>da compilare a cura del SUAPE</i>

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

(art. 124 e 125 l.r. 1/2015) *in sanatoria*

DATI DEL TITOLARE (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")

Cognome e Nome	<u>Trincia Michele</u>		
In qualità di	(Specificare) <u>delegato/proprietario</u>		
codice fiscale	<u>TRNCMH4281416D653F</u>		
nato a	<u>Foligno</u>	prov. <u>PG</u>	stato <u>Italia</u>
nato il	<u>16/07/1981</u>		
residente in	<u>Norcia</u>	prov. <u>PG</u>	Stato <u>Italia</u>
indirizzo	<u>VIA UFFICIO</u>	n. <u>14</u>	C.A.P. <u>06046</u>
PEC / posta elettronica	_____		
Telefono fisso / cellulare	_____		

DATI DELLA DITTA O SOCIETÀ'
(eventuale)

in qualità di	_____
della ditta / società	_____

codice fiscale / p. IVA	_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _											
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	_____				prov.	_ _		n.	_ _ _ _ _ _ _ _			
con sede in	_____				prov.	_ _		Indirizzo	_____			
PEC / posta elettronica	_____						C.A.P.	_ _ _ _ _				
Telefono fisso / cellulare	_____											

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO
(compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome	Trincia				Nome	Michele					
codice fiscale	_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _										
Nato/a a	Foligno				prov.	PG		Stato	Italia		
il	16/01/1981										
residente in	Nocera				prov.	PG		Stato	Italia		
indirizzo	_____				n.	_____		C.A.P.	06046		
PEC / posta elettronica	_____										
Telefono fisso / cellulare	_____										

DICHIARAZIONI (artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 2000)

I sottoscritto/i, anche ai sensi degli articoli art. 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015, è/sono consapevole/i delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrò dai benefici connessi all'istanza sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità.

DICHIARA

☐ viste le risultanze dell'istruttoria preliminare effettuata in data (Eventuale)

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto	
<u>delegato/comproprietario</u> (Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio etc..)	
dell'immobile interessato dall'intervento e di	
a.1	☐ avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
a.2	☒ non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della SCIA/SCIA Condizionata**Di presentare**

- b.1 ☐ **SCIA:**
Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data
- b.2 ☒ **SCIA più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso):**
contestualmente alla SCIA, richiesta per l'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte del Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso (art. 126, comma 2 l.r. 1/2015).

c) Qualificazione dell'intervento

che la presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:

ricostruzione post sisma 2016 consistente nella ristrutturazione edilizia mediante interventi di consolidamento strutturale e contestuale sanatoria per lavori eseguiti in difformità all'atto edilizio assenti dell'ord. 1 series del d.l. 55/2018 e smi

Descrivere la tipologia delle opere in progetto con specifico riferimento a quanto riportato nella dichiarazione asseverata del progettista incaricato, nella relazione tecnica e negli elaborati progettuali

Al riguardo fa presente che le opere oggetto della presente istanza, nonché le disposizioni connesse, i vincoli, ed ogni altra normativa che possono condizionare l'esecuzione, sono specificati nella relazione tecnica e nelle asseverazioni, nonché negli allegati ed elaborati progettuali, richiesti dalle vigenti normative di cui si dichiara di avere preso visione, tutti sottoscritti dal progettista abilitato o da altri professionisti allo scopo appositamente incaricati ed individuati nei prospetti che seguono.

(Eventuale)

- ☐ Che, ai sensi dell'art. 154, comma 5 della l.r. 1/2015, l'intervento:
- non rientra nei casi previsti dall'art. 124, comma 1, lettere a), b) e c) della stessa l.r. 1/2015
 - è in corso di esecuzione
 - pertanto si allega la ricevuta di pagamento di € 1.000,00, a titolo di sanzione

solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP, la presente segnalazione riguarda:

- c.1 ☐ attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010
- c.2 ☐ attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

d) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa

☒ Intero edificio ☐ Porzione di edificio ☐ Unità Immobiliare ☐ Area libera

sito in (via, piazza, ecc.) via Alfente n.

Scala Piano interno C.A.P. 06046

censito al catasto

☒ fabbricati

☐ terreni

foglio n.

121

map.

146

144

143

(se presenti)

sub.

2 e 4

sez.

2 e 3

3 e 4

sez.

urb.

Coordinate

E che

☒ la destinazione d'uso in atto ☐ nell'edificio ☒ nella/nelle unità immobiliari è quella

☒ residenziale

☐ turistico - ricettiva

☐ produttiva e direzionale

☐ commerciale

☐ rurale

☐ accessoria a

☐ ed è legittimata in base alle disposizioni di cui

☒ all'articolo 155, comma 3 della l. r. 1/2015 (Precisare documentazione probante)

C.E. 5828/1937 - SCIA del 28/12/2015

☐ all'articolo 137, comma 6 della l.r. 1/2015.

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

e.1 ☐ non riguardano parti comunie.2 ☐ riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale¹

e.3 ☒ riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità

e.4 ☐ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

Che per l'immobile oggetto di intervento lo stato attuale risulta:

f.1 ☒ la situazione dell'immobile oggetto della presente istanza è legittima sotto il profilo urbanistico - edilizio, ai sensi dell'art. 22, comma 1 del r.r. 2/2015 in base ai titoli abilitativi di seguito elencati (indicare tipo, oggetto ed estremi) C.E. 5828/97 e SCIA del 28/12/2015

E. COMITATO DI SALVATORIA

(ovvero)

☐ l'immobile era già esistente alla data di entrata in vigore della legge 6 agosto 1967, n. 765 (art. 22, comma 1, r.r. 2/2015), come risulta dalla seguente documentazione:

f.2 ☐ ai fini del Titolo III, Capo V della l.r. 1/2015 (Interventi finalizzati alla riqualificazione urbanistica, architettonica, strutturale ed ambientale degli edifici esistenti) per l'edificio oggetto di intervento i lavori sono stati ultimati alla data del 22 settembre 2011;

f.3 ☐ ai fini dell'intervento sull'edificio in zona agricola ai sensi dell'articolo 88, comma 1, let. c) della l.r. 1/2015 è stato rilasciato il titolo abilitativo (Precisare) e i lavori sono iniziati alla data del 13 novembre 1997 (Precisare data)

f.4 ☐ ai fini dell'intervento per ☐ attività agrituristiche ☐ fattorie didattiche ☐ fattorie sociali l'edificio rientra

¹ L'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere.

f.5 ☐ nella disponibilità dell'impresa agricola ed era esistente alla data del 31 marzo 2006;
ai fini dell'intervento di cui all'art. 264, comma 9, gli edifici erano esistenti in zona agricola alla data del 27 novembre 2008;
allega ai fini del punto _____ la seguente documentazione:
☐ foto aeree
☐ documentazione catastale
☐ atti pubblici di compravendita
☐ altra documentazione con presentazione elementi di prova da verificare da parte del Comune

f.6 ☐ l'edificio non è individuabile nella sua consistenza originaria, ☐ art. 22, comma 4 r.r. 2/2015 ☐ art. 22, comma 5 r.r. 2/2015, perché parzialmente diruto, la sua consistenza, in assenza di chiari elementi tipologici e costruttivi è definita da elementi sufficienti a determinare la consistenza edilizia e l'uso dei manufatti, quali:
☐ studi e analisi storico-tipologiche supportate anche da documentazioni catastali o archivistiche;
☐ documentazione fotografica avente data certa che dimostri la consistenza originaria dell'edificio;
☐ atti pubblici di compravendita;
☐ documentazione catastale;
☐ altra documentazione consistente in;
☐ allegati all'istanza

f.7 ☒ non è stato interessato da domanda di condono edilizio;
(ovvero)
☐ è stato interessato da domanda di condono edilizio ai sensi ☐ della legge 47/1985 ☐ della legge 724/1994 ☐ dell'art. 39, d.l. 269/2003 e del Titolo II, l.r. 21/2004 definito con titolo in sanatoria n. del;
(ovvero)
☐ non ancora definito con il rilascio del titolo a sanatoria;
f.8 ☐ non è stato oggetto di accertamento di conformità;
(ovvero)
☒ è stato oggetto di accertamento di conformità per opere realizzate in assenza o difformità dal titolo abilitativo edilizio ☐ definito con il rilascio del titolo in sanatoria n. 8549 del 28/12/2015
☐ in corso di definizione;

f.9 ☐ non è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari;
(ovvero)
☐ è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari che, ai sensi dell'art. 141, comma 9 della l.r. 1/2015, hanno legittimamente consentito il mantenimento di (descrivere porzioni oggetto di sanzione pecuniaria per il mantenimento)

f.10 ☒ non è interessato da procedimenti sanzionatori pendenti per illeciti edilizi;
(ovvero)
☐ è interessato da procedimenti sanzionatori pendenti per illeciti edilizi relativi a (descrivere porzioni oggetto di procedimenti sanzionatori)

f.11 ☐ è costituito da area libera da edificazione;

g) Calcolo del contributo di costruzione

Che per le opere oggetto della presente segnalazione

- g.1 ☒ non è dovuto il contributo di costruzione ai sensi ☒ dell'articolo 133, comma 1, lett. b-d della l. r. 1/2015 ☐ dell'art. 52, comma 1 del r.r. 2/2015 ☐ art. 52, comma 6 r.r. 2/2015;
- g.2 ☐ è dovuto il contributo di costruzione
☐ in misura completa;
☐ in misura ridotta in quanto:
☐ edilizia residenziale convenzionata (art. 133 comma 2 l.r. 1/2015);
☐ promozione della qualità nella progettazione architettonica (art. 9, comma 2 l.r. 6/2010);
☐ certificazione di sostenibilità ambientale in classe ☐ A, ☐ B (art. 133, comma 3 l.r. 1/2015 e art. 51 r.r. 2/2015);
☐ adeguamento sismico, ☐ miglioramento sismico, ☐ prevenzione sismica di edificio destinato a ☐ residenza ☐ servizi ☐ produttivo di cui ☐ art. 51, comma 2 r.r. 2/2015 ☐ art. 51, comma 3 r.r. 2/2015
☐ altro

g.3 ☐ la cui consistenza è quantificata nel prospetto allegato alla dichiarazione asseverata dal progettista prodotta con la presente segnalazione e le somme dovute:

☐ sono corrisposte in un'unica soluzione;

☐ verranno corrisposte in modo rateale con le modalità di pagamento previste dalla vigente regolamentazione comunale, che si dichiara di conoscere (In questo caso dovranno essere presentati gli impegni alla rateizzazione secondo quanto previsto dalle disposizioni comunali);

g.4 ☐ si richiede la monetizzazione delle dotazioni territoriali, ricorrendo la fattispecie prevista dalla normativa vigente (art. 88 r.r. 2/2015) e la consistenza è stata calcolata negli elaborati progettuali allegati alla segnalazione (dovranno essere prodotte le attestazioni di avvenuto pagamento);

☐ Che le opere di urbanizzazione ☐ primaria ☐ secondaria saranno realizzate in proprio, in riferimento alla convenzione/atto d'obbligo n. del

☒ di aver incaricato per la presentazione telematica della presente segnalazione a norma degli artt. 45 e 65 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e dell'art. 244, comma 4 della l.r. 1/2015, il progettista Sig. Paolo Roberto Iscritto all'albo/collegio de geometri della Provincia di Perugia al n. 2639

h) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

- h.1 ☒ di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- h.2 ☐ che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

i) Impresa esecutrice dei lavori

- i.1 ☒ che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- i.2 ☒ che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori
- i.3 ☐ che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento:

- i.1 ☐ non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)
- i.2 ☒ ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:
- i.2.1 ☒ relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
- i.2.1.1 ☐ dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- i.2.1.2 ☒ dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni

- 1.2.2 ☒ relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008**
 1.2.2.1 ☐ dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica
 1.2.2.2 ☒ dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e
 1.2.2.2.1 ☐ **allega** alla presente segnalazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno
- 1.3 ☒ **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

m) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

n) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

o) Richiesta di convocazione di conferenza di servizi

☒ richiede di convocare la conferenza di servizi per acquisire i pareri, assensi, autorizzazioni non allegate alla presente segnalazione ovvero che non siano oggetto di autocertificazione, attestazione, asseverazione o certificazione ai sensi 113, comma 4, alinea e 126 della l.r. 1/2015

p) Il titolare si impegna:

- A trasmettere al Comune la comunicazione della data di ultimazione dei lavori;
- Affinché il Direttore dei lavori comunichi al Comune la data di effettivo inizio dei lavori, nonché trasmetta i dati e gli elementi di cui all'art. 125, comma 6 della l.r. 1/2015;
- Ad esporre sul luogo dei lavori il cartello prescritto dalla vigente normativa in materia;
- A trasmettere agli organi competenti il piano di sicurezza del cantiere qualora necessari ai sensi della vigente normativa;
- A chiedere ed ottenere l'occupazione del suolo pubblico quando le opere o il cantiere interessano lo stesso;
- A dare comunicazione di apertura nuovo cantiere, prima dell'inizio lavori, all'Azienda Sanitaria Locale per le verifiche ed i provvedimenti di competenza;
- A tenere in cantiere copia della segnalazione con gli estremi della presentazione e della documentazione alla stessa allegata;
- A presentare il progetto degli impianti per gli interventi di cui all'art. 5 del D.M. 22/01/2008, n. 37 (Precisare) ai fini dell'agibilità dell'immobile – art. 114, comma 9 della l.r. 1/2015, fermo restando che gli stessi sono tenuti dal committente o dal Direttore dei lavori;
- Ad effettuare gli adempimenti ai fini dell'agibilità, ai sensi degli articoli 137 e 138 della l.r. 1/2015;

Dichiara di essere a conoscenza che il titolo abilitativo conseguente alla presente segnalazione, decade con l'entrata in vigore di previsioni urbanistiche in contrasto con lo stesso, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di quattro anni, decorrenti dalla data di presentazione della Segnalazione, ai sensi dei commi 6 e 14, art. 125 della l.r. 1/2015.

La SCIA è sottoposta al termine massimo di efficacia pari a 4 anni decorrenti dalla data di presentazione (art. 125, c. 6 l.r. 1/2015).

Qualora sia riscontrata dalla struttura comunale preposta, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della segnalazione, l'assenza di una o più condizioni stabilite dai commi 1 e 2 dell'art. 125 della l.r. 1/2015, per l'efficacia della SCIA, detta struttura procederà, previa applicazione dell'art. 10-bis della L. 241/1990, all'adozione di un motivato provvedimento di divieto di prosecuzione dell'attività e dell'eventuale rimozione degli effetti dannosi prodotti. Ove sia possibile si può provvedere a conformare alla normativa vigente il progetto o le opere eventualmente eseguiti

e i loro effetti entro il termine, non inferiore a 30 giorni, fissato dalla ridetta struttura comunale (art. 125, comma 12 della l.r. 1/2015).

La sussistenza del titolo ad eseguire gli interventi è provata dalla copia della SCIA corredata dalla ricevuta rilasciata dal SUAPE, dagli elaborati presentati a corredo del progetto opportunamente visti dal medesimo sportello nonché dalle dichiarazioni, attestazioni, asseverazioni o certificazioni del progettista o di altri tecnici abilitati e dagli atti di assenso eventualmente necessari (art. 125, comma 11 della l.r. 1/2015). Detta documentazione deve essere presente presso il cantiere a disposizione degli organi preposti alla vigilanza sull'attività edilizia.

- ☒ Il/la sottoscritto/i richied che tutte le comunicazioni relative alla presente segnalazione avvengano al seguente indirizzo
- ☐ per via telematica tramite il seguente indirizzo e-mail
- ☒ e al progettista al seguente indirizzo e-mail Pasqua Roberto

NOTE:

Data e luogo
27/10/2023 Nocera

Il/la Dichiarante/i

[Firma]

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d. lgs 196/2003 e art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")).

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAPE.

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

Titolare del trattamento: SUAPE di nella persona
del

Indirizzo mail/PEC

Responsabile della protezione dati:
nella persona del
indirizzo mail/PEC

Responsabile del Trattamento dei dati (eventuale)
nella persona del

indirizzo mail/PEC _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data 27/10/2023

Firma 

SCIA - RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	PALOMBINI TIZIANO		
Iscritto all'ordine/collegio	geometri	di	Perugia
		al n.	5131161
N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici, timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"			

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 nonché in applicazione degli articoli 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale e che consistono in: *ristrutturazione edilizia mediante interventi di consolidamento strutturale e contestuale sanatoria ai sensi dell'art. 1 sexies d.l. 55/2018*

e che le opere in progetto sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento (art. 124, comma 1 l.r. 1/2015):

- 1.1 ☐ interventi di manutenzione straordinaria di cui all'art. 7, comma 1, let. b) della l. r. 1/2015 riguardanti anche le parti strutturali dell'edificio, diversa da quella soggetta a comunicazione al Comune;
- 1.2 ☒ interventi di restauro e risanamento conservativo di cui all'art. 7 comma 1, lett. c) della l. r. 1/2015;
- 1.3 ☐ interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'art. 7, comma 1, let. d) della l.r. 1/2015 che non comportino modifiche del sedime e della sagoma dell'edificio;
- 1.4 ☐ interventi sottoposti a permesso di costruire di cui all'articolo 119 della l.r. 1/2015, se sono specificatamente disciplinati da piani attuativi (Precisare il tipo di intervento)
- 1.5 ☐ varianti a permessi di costruire o a SCIA, presentate anche ☐ in corso d'opera ☐ prima dell'ultimazione dei lavori, che non incidono sui parametri urbanistici e sulla SUC, che non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire, comunque non riconducibili all'elenco di cui all'articolo 119 della l.r. 1/2015. Ai fini dell'attività di vigilanza urbanistica ed edilizia, nonché ai fini del rilascio del certificato di agibilità, tali segnalazioni certificate di inizio attività costituiscono integrazione del procedimento relativo al permesso di costruire dell'intervento principale
- 1.6 ☐ le opere pertinenziali di cui all'articolo 21, comma 4, del r.r. 2/2015 quali:
 - 1.6.1 ☐ opere e gli interventi pertinenziali di cui al comma 3 dell'art. 21 del r.r. 2/2015 che riguardino gli edifici di interesse storico – artistico o classificabili come edilizia tradizionale integra, ai sensi della d.g.r. 420/2007
 - 1.6.2 ☐ tettoie, le pergole, i gazebo, i ripostigli, i manufatti per barbecue, per somministrazione di alimenti e bevande e per il ricovero di animali domestici o di compagnia, per una superficie utile coperta non superiore a metri quadrati 30 e di altezza non superiore a metri lineari 2,40, di pertinenza di edifici residenziali, per attività agrituristiche e servizi;
 - 1.6.3 ☐ cabine idriche, le centrali termiche ed elettriche o di accumulo di energia dimensionate in base alle esigenze dell'edificio principale;
 - 1.6.4 ☐ installazioni di pannelli solari con serbatoio di accumulo esterno;

- 1.6.5 ☐ parcheggi o le autorimesse da destinare a servizio di singole unità immobiliari da realizzare nel sottosuolo o al piano terreno dei fabbricati esistenti, ai sensi dell'articolo 77, comma 4 del r.r. 2/2015;
- 1.6.6 ☐ parcheggi o le autorimesse da destinare a servizio di singole unità immobiliari da realizzare nel sottosuolo o al piano terreno dei fabbricati esistenti, ai sensi dell'articolo 77, comma 4 del r.r. 2/2015 in deroga agli strumenti urbanistici, con esclusione delle zone agricole;
- 1.6.7 ☐ muri di sostegno;
- 1.6.8 ☐ recinzioni, i muri di cinta e le cancellate di qualunque tipo che fronteggiano strade o spazi pubblici
☐ recinzioni pertinenziali di edifici che interessino superficie superiore a metri quadrati 3.000;
- 1.6.9 ☐ recinzioni in zona agricola che interessino superficie superiore a mq. 3.000 esclusivamente per le imprese agricole, a protezione di attrezzature o impianti;
- 1.6.10 ☐ locali strettamente necessari per i serbatoi, per le cisterne per l'accumulo di acque piovane completamente interrati con la possibilità di prevedere una parete scoperta per l'accesso avente superficie non superiore a metri quadrati 6;
- 1.6.11 ☐ impianti sportivi e ricreativi all'aperto, al servizio delle abitazioni o delle attività di tipo ricettivo, agriturismo o servizi di dimensione eccedenti quelle previste al comma 3, lettera o) dell'art. 21 del r.r. 2/2015;
- 1.6.12 ☐ realizzazione, in zona agricola, di servizi igienici a servizio delle aree attrezzate per la sosta dei campeggiatori nelle attività agrituristiche di cui all'articolo 5 della legge regionale 7 agosto 2014, n. 16, nei limiti di metri quadrati 20 di SUC (art. 17, comma 1 lett. d) del r.r. 2/2015);
- 1.7 ☐ realizzazione, per la durata dell'attività zootecnica, da parte dell'impresa agricola, di manufatti a struttura leggera, appoggiati al suolo, senza opere fondali fisse, coperte con teli mobili, per lo stoccaggio stagionale di foraggio e altri prodotti per l'alimentazione degli animali (art. 17, comma 1 lett. d) r.r. 2/2015);
- 1.8 ☐ gli interventi di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 118 della l.r. 1/2015, con esclusione della manutenzione ordinaria, riguardanti gli edifici di interesse storico artistico o classificabili come edilizia tradizionale integra ai sensi della DGR 420/2007;
- 1.9 ☐ mutamento di destinazione d'uso di edifici realizzato senza opere edilizie (art. 155, c. 7 let. a) della l.r. 1/2015) (Precisare)
- 1.10 ☐ mutamento di destinazione d'uso di edifici anche realizzato con opere di cui all'art. 118, comma 1 della l.r. 1/2015 (art. 155, c. 7 let. a) della l.r. 1/2015) (Precisare)
- 1.11 ☐ interventi di ampliamento delle superfici residenziali attraverso l'utilizzo di superfici già destinati a pertinenze;
- 1.12 ☐ interventi di ampliamento delle superfici per servizi attraverso l'utilizzo di superfici già destinati a pertinenze;
- 1.13 ☐ realizzazione di ☐ attività agrituristiche o di ☐ attività connesse all'attività agricola, ☐ le fattorie didattiche ☐ fattorie sociali, effettuato senza opere edilizie;
- 1.14 ☐ realizzazione di ☐ attività agrituristiche o di ☐ attività connesse all'attività agricola, ☐ le fattorie didattiche ☐ fattorie sociali, effettuata anche con le opere di cui all'art. 118, comma 1 della l.r. 1/2015 (art. 155, c. 7 let. a) della l.r. 1/2015) (Precisare).....
- 1.15 ☐ mutamento di destinazione d'uso con opere edilizie che rientrano nelle fattispecie sottoposte a SCIA di cui all'art. 155 comma 7, let. b) della l.r. 1/2015 (Precisare)
- 1.16 ☐ Mutamento di destinazione d'uso di edifici residenziali in zona agricola di cui all'art. 91, comma 8 della l.r. 1/2015;
- 1.17 ☐ opere di urbanizzazione primaria realizzate da soggetti diversi dal Comune, non riconducibili alle opere pertinenziali fermo restando quanto previsto all'articolo 212 ed in materia di infrastrutture per le telecomunicazioni di cui all'articolo 21, comma 6 della legge regionale 23 dicembre 2013, n. 31 (Norme in materia di infrastrutture per le telecomunicazioni);
- 1.18 ☐ opere di urbanizzazione primaria realizzate dai soggetti competenti, relative alle reti di distribuzione di energia elettrica che si diramano dagli impianti autorizzati con tensione di esercizio fino a 150.000 volt. Per tali opere sono fatti salvi specifiche autorizzazioni o assenti, ove richiesti, delle amministrazioni e degli enti di cui all'art. 179 della l.r. 1/2015;
- 1.19 ☐ realizzazione, da parte dei soggetti competenti, delle reti di distribuzione di energia elettrica di tensione fino a 30.000 volt che si diramano dagli impianti autorizzati oltre un raggio di 1.000 metri ai sensi dell'art. 178, comma 6-ter della l.r. 1/2015, fermo restando il rispetto della normativa vigente in materia di inquinamento elettromagnetico ed in assenza di opposizione da parte dei privati interessati
- 1.20 ☐ pozzi domestici ☐ non domestici

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

Superficie Utile Coperta (SUC)	Mq	243,62
numero dei piani	N	2

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

	SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒ PRG		Centro Storico	141-142 p.5.
☐ PIANO ATTUATIVO			
☐ ALTRO:			

4) Conformità edilizia ed urbanistica dell'intervento

4.1 che l'intervento di cui alla presente dichiarazione:

- ☒ è conforme alle prescrizioni del vigente P.R.G./P. di F. approvato con atto C.C. n. 1 in data 01/03/2021
- ☒ interessa la zona omogenea o insediamento Centro storico di cui all'articolo 141-142 delle N.T.A. del P.R.G./P. di F. ☐ art. del r.r. 2/2015 ed è conforme alla relativa normativa di attuazione ed in particolare agli articoli
- ☒ è conforme al vigente Regolamento Comunale per l'attività edilizia come precedentemente precisato;
- ☒ è conforme alle disposizioni del r.r. 2/2015 relativamente al calcolo delle volumetrie, delle superfici, delle altezze e delle distanze relative alla edificazione;
- ☒ non è in contrasto con le prescrizioni ☒ del P.R.G. ☐ P. di F. o ☐ della variante al P.R.G. ☐ P. di F. ☐ adottato/adottata con atto del C.C. n. in data
- ☒ rispetta le prescrizioni del vigente P.T.C.P. della Provincia di Perugia aventi carattere di prevalenza sulla pianificazione comunale ed in particolare gli artt. della normativa dello stesso P.T.C.P., nei limiti di cui all'art. 262 della l.r. 1/2015;
- ☐ non è soggetto alle prescrizioni del vigente P.T.C.P. della Provincia di, aventi carattere di prevalenza sulla pianificazione comunale;
- ☒ concerne la destinazione d'uso residenziale ☒ esistente ☐ di progetto e quindi conforme a quanto consentito dalla pianificazione urbanistica generale ed attuativa come specificato negli elaborati progettuali ferma restando la prevalenza delle disposizioni della l.r. 1/2015 e del r.r. 2/2015 in materia di destinazione d'uso;

4.2 che l'intervento, ai fini delle modalità attuative dello strumento urbanistico generale:

- ☒ non è subordinato all'approvazione di Piano attuativo;
- ☐ è conforme alle previsioni e prescrizioni del Piano attuativo approvato con atto C.C. n. in data e relativa convenzione stipulata in data
- ☐ è effettuato, in assenza di Piano attuativo previsto come presupposto per l'edificazione, nei limiti ed alle condizioni previste dall'art. 9, comma 2 del d.P.R. 380/2001;
- ☐ non è in contrasto con le prescrizioni del ☐ Piano attuativo o ☐ della variante al piano attuativo adottato con atto C.C. n. in data
- ☐ ai sensi dell'art. 124, comma 1, lett. a) della l.r. n. 1/2015 è eseguibile con S.C.I.A. in quanto risulta conforme ☐ alla specifica disciplina data dal piano attuativo;

- ☐ è conforme come documentato negli elaborati progettuali, alle previsioni di:
- ☐ programma urbanistico di cui all'art. 72 della l.r. 1/2015 adottato/approvato con
- ☐ programma urbano complesso (art. 68 l.r. 1/2015) adottato/approvato con valore di piano attuativo con
- 4.3 che l'intervento rispetta le normative regolamentari comunali di settore relativamente:**
- ☒ colorazione delle pareti esterne;
- ☒ materiali;
- ☒ tipologia edilizia dei manufatti

5) Conformità ai Piani di settore

che l'intervento

- 5.1** ☒ **non è interessato** da piani di settore che hanno incidenza sull'attività edilizia;
- 5.2** ☐ **è interessato** dai seguenti piani di settore ed è conforme alle relative normative:
- | NO | SI | Individuazione piani di settore |
|--------------------------|--------------------------|--|
| ☐ | ☐ | Piano di assetto idrogeologico, di cui alla legge 18/5/1989, n. 183 e al D.L. 11/6/1998, n. 180 convertito in legge 3/8/1998, n. 267 – D. Lgs. 152/2006 e denominato: <ul style="list-style-type: none"> ☐ Piano di bacino Tevere - VI Stralcio funzionale per l'assetto idrogeologico P.A.I. (Piano Assetto Idrogeologico) - primo aggiornamento approvato con D.P.C.M. 10 aprile 2013 (G.U. n. 188 del 12/8/2013) e relative disposizioni regionali di cui alle deliberazioni Giunta Regionale n. 447/2008, e n. 707/2008, come integrate dalla DGR 853/2015; ☐ Decreto Autorità Bacino Fiume Tevere 16 luglio 2008, n. 25 "Modifiche ed integrazioni al piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico - PAI, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 novembre 2006" - Orvieto: Fiumi Paglia e Chiani; ☐ PS2 (Piano Stralcio Lago Trasimeno approvato con DPCM 19 luglio 2002) e relative disposizioni regionali di cui alla D.G.R. n. 918/2003 approvato con, in data ☐ PS3 (Piano Stralcio Lago di Piediluco) approvato con D.P.C.M. 27 aprile 2006 "Approvazione del «Piano di bacino del fiume Tevere - III stralcio funzionale per la salvaguardia delle acque e delle sponde del lago di Piediluco - P.S.3", e relative disposizioni regionali di cui alla DGR 200/2008. |
| ☐ | ☐ | Disciplina comunale in materia di commercio (L. 114/1998, l.r. 10/2014 e r.r.1/2018); |
| ☐ | ☐ | Piano generale degli impianti pubblicitari e relativo regolamento comunale (art. 3 D.Lgs. 15.11.1993 n. 507 e s.m.i.); |
| ☐ | ☐ | Altri piani di settore previsti da specifiche normative e Regolamenti Comunali) aventi incidenza sull'attività edilizia (Specificare) |

6) Conformità in materia di dotazioni territoriali e funzionali

che l'intervento

- 6.1** ☒ **non comporta** la modifica delle dotazioni territoriali e funzionali;
- 6.2** ☐ **comporta** la modifica delle dotazioni territoriali e funzionali in quanto prevede destinazioni d'uso:
- ☐ commerciali ☐ altri servizi ☐ artigianali – industriali ☐ turistico – ricettivo
- ☐ per le quali la consistenza delle relative aree è stata calcolata negli elaborati progettuali ai sensi ☐ del r.r. 2/2015 Titolo II, Sez. III ☐ dell'art. delle N.T.A. del P.R.G./P. di F. Di conseguenza:
- ☐ le relative aree sono state reperite in attuazione della convenzione inerente il Piano attuativo stipulato in data Rep. n.;
- ☐ le relative aree sono state reperite in attuazione di schema di atto d'obbligo e allegato alla istanza di segnalazione certificata di inizio attività;
- ☐ le relative aree sono monetizzate ☐ in tutto ☐ in parte in conformità al provvedimento comunale n. del ed il relativo importo è versato con le modalità previste dal Comune (Precisare))
- 6.3** ☒ **non comporta** il reperimento di spazi a parcheggio privato pertinenti previsti del r.r. 2/2015, art. 77, comma 4, (ex L.122/1989);
- 6.4** ☐ **comporta** il reperimento di spazi a parcheggio privato previsti del r.r. 2/2015, art. 77, comma 4, la cui consistenza risulta valutata ed individuata negli elaborati progettuali.

7) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 7.1 ☒ **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale
- 7.2 ☐ **interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto
- 7.3 ☐ **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** alla SCIA, soddisfa il requisito di:
- 7.3.1 ☐ accessibilità
- 7.3.2 ☐ Visitabilità
- 7.3.3 ☐ Adattabilità
- 7.4 ☐ pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
- 7.4.1 ☐ presenta contestualmente **alla SCIA condizionata**, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella **relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati**

8) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 8.1 ☐ **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 8.2 ☒ **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici: *(è possibile selezionare più di un'opzione)*
- 8.2.1 ☒ di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 8.2.2 ☒ radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- 8.2.3 ☒ di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 8.2.4 ☒ idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 8.2.5 ☒ per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- 8.2.6 ☐ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 8.2.7 ☐ di protezione antincendio
- 8.2.8 ☐ altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale

pertanto, ai sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:

- 8.2.8.1 ☒ **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto
- 8.2.8.2 ☐ **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto, anche ai sensi dell'art. 114, comma 9 della l.r. 1/2015 ☐ **allega i relativi elaborati**

9) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- 9.1 ☐ **non interessa** il sistema di riscaldamento;
- 9.2 ☒ **interessa** anche il sistema di riscaldamento in quanto si prevede:
- ☐ l'installazione di un nuovo impianto;
- ☐ la manutenzione straordinaria ☐ la ristrutturazione ☐ l'ampliamento dell'impianto esistente;
- ☒ la sostituzione ☐ la nuova installazione di generatori di calore;
- In conseguenza si provvederà all'esecuzione in conformità alle disposizioni di cui alla Parte II, Capo VI, del DPR 380/2001 nonché del D. Lgs. 19/08/05, n. 192 e D.lgs. 311/2006, ed al progetto, redatto

e sottoscritto da tecnico abilitato, ivi comprese le verifiche sul fabbisogno energetico, ☒ sarà presentato, unitamente ai relativi elaborati obbligatori, ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r. 1/2015 ai fini dell'agibilità dell'immobile;

9.3 ☐ non sono previsti interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile e pertanto non è necessario effettuare le verifiche relative al risparmio e fabbisogno energetico;
(ovvero)

☒ sono previsti interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile e pertanto sarà trasmessa al Comune, ai sensi dell'art. 114, comma 9 della l.r. 1/2015, la documentazione progettuale relativa al risparmio e fabbisogno energetico ai fini dell'agibilità dell'immobile, compreso l'attestato di prestazione energetica di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 (Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia);

☐ comporta l'applicazione delle disposizioni di cui:

a ☐ all'articolo 17, comma 3 lettera a), (Extra spessori murari), del r.r. 2/2015,

b ☐ all'articolo 17, comma 3, lettera b) e comma 7 (Soluzioni di architettura bioclimatica), del r.r. 2/2015;

ed il rispetto dei relativi limiti e condizioni risulta valutato ed individuato negli elaborati progettuali.

9.4 ☐ trattandosi di ☐ edificio di nuova costruzione ☐ intervento di totale ristrutturazione edilizia ☐ urbanistica ☐ si prevede l'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di acqua calda sanitaria in attuazione dell'art. 34, comma 1 del r.r. 2/2015;

☒ si tratta di fattispecie diversa da quelle previste dall'art. 34, comma 1, R. R. 2/2015 e quindi non si prevede l'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di acqua calda sanitaria;

9.5 ☐ trattandosi di edificio residenziale di nuova costruzione si prevede l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 34, comma 2 del r.r. 2/2015;

9.6 ☐ trattandosi di edificio destinato ad ☐ attività produttiva ☐ attività agricola ☐ ad attività per servizi e di intervento ☐ di nuova costruzione ☐ di totale ristrutturazione edilizia ☐ di ristrutturazione urbanistica con una Suc superiore a metri quadrati 100 si prevede l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 34, comma 3 del r.r. 2/2015;

9.7 ☒ per l'intervento è esclusa l'applicazione dei commi 1, 2 e 3 dell'art. 34 del r.r. 2/2015 in quanto ☒ ricade nel centro storico ☐ riguarda ampliamento di un edificio con destinazione ☐ residenziale ☐ per attività produttive ☐ per servizi, per una Suc inferiore al 50% dell'esistente.

9.8 ☐ per l'intervento è previsto il raggiungimento della copertura dei livelli minimi di energia prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili in applicazione del d.lgs. 3/3/2011, n. 28, art. 11 – allegato 3)
(Precisare)

ALTRE SEGNALEZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

10) Tutela dall'inquinamento acustico

Che in relazione all'intervento

10.1 In materia di contenimento e riduzione dell'inquinamento acustico:

- ☐ per quanto previsto dall'art. 196, comma 1 della l.r. 1/2015 e dall'art. 128 del r.r. 2/2015, l'istanza è corredata dal progetto acustico predisposto secondo i requisiti stabiliti dalle vigenti normative;
- ☐ Il Comune si è dotato di piano di classificazione acustica per cui ai fini della valutazione previsionale del clima acustico di cui all'art. 8, comma 3, della legge n. 447/1995 e all'art. 192 della l.r. 1/2015, nonché degli articoli 129 e 130 del r.r. 2/2015,
- ☐ allega la seguente documentazione:
-
-
-
-
- (normativa di riferimento: art. 5, comma 5 d.l. 70/2011, convertito con L. 106/2011 e Dpr 19/10/2011, n. 227)

11) Produzione di materiali di risulta

che le opere

- 11.1 ☒ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006 e D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120), nonché alle modalità di accertamento, di deposito e di utilizzo in conformità alle disposizioni e criteri previste nella D.G.R. 03/08/2015, n. 966;

11.2 ☐ comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 e inoltre

☐ 11.2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA

☐ 11.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 si prevede la presentazione del Piano di Utilizzo.

11.2.2.1. ☐ si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____

11.3 ☐ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione

11.4 ☒ riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/2006

11.5 ☐ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti

12) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 12.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 12.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 12.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e
☐ si allega documentazione necessaria all'ottenimento della deroga

e che l'intervento

- 12.4 ☒ non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 12.5 ☐ è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e
☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto
- 12.6 ☐ costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

13) Amianto

che le opere

- 13.1 ☒ non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 13.2 ☐ interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto
☐ in allegato alla presente relazione di asseverazione

14) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

- 14.1 ☒ è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste ☒ anche relativamente alle disposizioni dell'art. 142, comma 2 del r.r. 2/2015, come risulta dalle specifiche verifiche indicate negli elaborati progettuali
- 14.2 ☐ è riconducibile al mutamento di destinazione d'uso dei vani degli edifici come disciplinato dagli artt. 156 e 157 della l.r. 1/2015 e ne rispetta le relative condizioni e limitazioni come da verifiche e/o dati metrici riportati negli elaborati progettuali
- 14.3 ☐ non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
☐ si allega documentazione per la richiesta di deroga

- 14.4 ☐ prevede le misure obbligatorie di cui agli articoli 29, commi 6, 7 e 8, 32 e 33 del r.r. 2/2015, relativamente a:
- ☐ realizzazione di parcheggi ☐ recupero acqua piovana ☐ permeabilità dei suoli
- ed il rispetto dei limiti e condizioni risulta valutato e individuato negli elaborati progettuali
- ☐ prevede le misure per il risparmio idrico di cui al r.r. 25 marzo 2011, n. 3 in quanto saranno adottate le misure di cui:
- ☐ all'art.4, comma 1, trattandosi di utenze private
- ☐ all'art. 5 trattandosi di edificio ☐ pubblico ☐ privato aperto al pubblico, comma 1
- ☐ art. 6, comma 2

15) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

- 15.1 ☐ non rientra nelle disposizioni di cui alla Parte II, Capi I e IV del D.P.R. 380/2001 e della l.r. 1/2015, Titolo VI, Capo VI in quanto non sono previste opere sulle parti strutturali;
- 15.2 ☒ che essendo previste opere sulle parti strutturali:
- ☐ si allega all'istanza l'autorizzazione rilasciata dalla Regione Umbria in data _____ prot. n. _____ ai sensi dell'art. 202 della l.r. 1/2015 ovvero ☐ preavviso scritto e deposito dei progetti per interventi di minore rilevanza (D.G.R. 596 del 16/07/2020);
- ☒ si provvederà, prima dell'inizio dei lavori, ad ottenere l'autorizzazione dalla Regione Umbria in data _____ prot. n. _____, ovvero ☐ preavviso scritto e deposito dei progetti per interventi di minore rilevanza (D.G.R. 596 del 16/07/2020);
- ☐ riconducibili in base alla D.G.R. 596 del 16/07/2020 (interventi privi di rilevanza ai fini della pubblica incolumità) e di conseguenza si unisce alla documentazione progettuale l'asseverazione di cui all'art. 206, comma 2 della l.r. 1/2015, fermo restando l'onere di presentare la certificazione di cui all'art. 206, comma 1 della medesima legge regionale;
- ☐ riconducibili in base alla D.G.R. 596 del 16/07/2020 (varianti riguardanti le parti strutturali che non rivestono carattere sostanziale) e di conseguenza si unisce alla documentazione progettuale l'asseverazione di cui all'art. 206, comma 2 della l.r. 1/2015, fermo restando l'onere di presentare la certificazione di cui all'art. 206, comma 1 della medesima legge regionale.

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE (ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

16) Proposta di classificazione aree ed edifici DGR 420/2007, art. 4 e 19

Che:

- ☒ l'immobile ☐
- ☐ l'area

oggetto della presente istanza è classificato come risulta dai relativi elaborati come segue:

- ☐ Edilizia speciale, monumentale o atipica;
- ☐ Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente integra;
- ☐ Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente alterata;
- ☒ Edilizia ordinaria recente, totalmente alterata o priva di caratteri tradizionali;
- ☐ Edilizia storico produttiva;
- ☐ Aree inedificate pubbliche o ad uso pubblico;
- ☐ Aree inedificate di rispetto;
- ☐ Aree inedificate di pertinenza degli edifici esistenti;

e si attesta che gli interventi rispettano le limitazioni e le caratteristiche date dal provvedimento regionale (DGR 420/2007) in base alla classificazione attribuita, fatta salva la conferma rimessa al responsabile del procedimento.

17) Rispetto della disciplina regionale sulla protezione delle cadute dall'alto (l.r. 16/2013)

che l'intervento:

- ☒ **è soggetto** alla disciplina volta alla protezione delle cadute dall'alto di cui alla l. r. 17 settembre 2013, n. 16 ed al r.r. 5 dicembre 2014, n. 5 il cui rispetto è documentato negli elaborati progettuali previsti dalla medesima normativa;
- ☐ **non è soggetto** alla disciplina volta alla protezione delle cadute dall'alto di cui alla l. r. 17 settembre 2013, n. 16 ed al r.r. 5 dicembre 2014, n. 5, come motivato nella documentazione di progetto

18) Tutela dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici

che l'intervento

- ☒ **non ha rilevanza** ai fini dell'applicazione delle norme di cui alla l.r. 14/6/2002, n. 9 e l.r. 31 dicembre 2013, n. 31
- ☐ **ha rilevanza** ai fini dell'applicazione delle norme di cui alla l.r. 14/6/2002, n. 9 e l.r. 31 dicembre 2013, n. 31, per cui il progetto si attiene a quanto previsto dalle relative disposizioni attuative.

19) Altri ambiti di tutela di cui al Titolo IV, Sez II della legge regionale 1/2015

che l'intervento interessa:

NO	SI	Individuazione ambito di tutela
☒	☐	le aree di particolare interesse naturalistico ambientale (art. 83, comma 5 della l.r. 1/2015)
☐	☐	aree di particolare interesse geologico e singolarità geologiche (art. 86 della l.r. 1/2015)
☒	☐	aree boscate (art. 85 della l.r. 1/2015)
☒	☐	fasce di transizione delle aree boscate (art. 85, comma 2)
☐	☒	le aree naturali protette (art. 87, commi 1, l.r. 1/2015)
☒	☐	le aree contigue alle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 3, l.r. 1/2015)
☒	☐	aree di studio delle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 2 l.r. 1/2015)
☐	☒	i centri storici (art. 96, comma 1, lett. a) l.r. 1/2015)
☒	☐	l'architettura religiosa o militare (art. 96, comma 1, lett. c) l.r. 1/2015)
☐	☒	i siti archeologici e gli elementi del paesaggio antico (art. 96, comma 1, lett. d) l.r. 1/2015)
☒	☐	la viabilità storica (art. 96, comma 1, lett. e) l.r. 1/2015)
☒	☐	le abbazie benedettine (art. 96, comma 1, lett. f) l.r. 1/2015)
☒	☐	le aree corrispondenti al percorso dell'antica Via Flaminia e relative diramazioni riconosciute quali zone di interesse archeologico (art. 96, comma 1, lett. g) l.r. 1/2015)
☒	☐	l'edificato civile di particolare rilievo architettonico e paesistico (art. 96, comma 1, lett. h) l.r. 1/2015)
☒	☐	oliveti (art. 94 l.r. 1/2015)
☒	☐	gli edifici, censiti dai comuni, sparsi nel territorio costituenti beni immobili di interesse storico, architettonico e culturale, ai sensi dell'articolo 89, comma 4 della l.r. 1/2015

20) Valutazione di impatto ambientale e autorizzazioni ambientali

che l'intervento

- 20.1 ☒ **non è soggetto** a procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi della l.r. n. 12/2010 e del D.lgs. 152/2006;
- ☐ **essendo soggetto** a procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi della l.r. n. 12/2010 e del D.lgs. 152/2006, con determinazione Dirigenziale del competente Servizio regionale n. del sono state assunte le seguenti determinazioni:
-
- 20.2 ☒ genera scarichi recapitati in pubblica fognatura
- ☒ di tipo domestico
- ☐ di tipo industriale assimilato al domestico
- ☐ di tipo industriale e pertanto necessita di AUA

	☐	genera scarichi non recapitati in pubblica fognatura e pertanto necessita di:
	☐	certificazione ai sensi dell'art. 127 della l.r. 1/2005 per lo scarico dei reflui domestici non in fognatura resa da professionista abilitato in data
	☐	Provvedimento / Istanza di AUA per gli scarichi dei reflui diversi da quelli domestici.
20.3	☐	non genera emissioni in atmosfera
	☐	genera emissioni scarsamente rilevanti (art. 272 c.1 Dlgs 152/06
	☐	genera emissioni in atmosfera e pertanto:
	☐	dovrà essere presentata adesione alla autorizzazione di carattere generale nei casi di cui all'art. 272, comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
	☐	si allega Provvedimento / istanza di AUA in caso di emissione di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/2006

21) Prevenzione dall'inquinamento luminoso e risparmio energetico**L'intervento**

21.1	☐	prevede la realizzazione di impianti per l'illuminazione esterna e quindi soggetti al deposito degli elaborati progettuali, ai sensi della l.r.28/02/2005, n.20 "Inquinamento luminoso e risparmio energetico" e del Regolamento regionale di attuazione n. 2 del 5/04/2007. Detti elaborati, redatti e sottoscritti da tecnico abilitato, saranno presentati, ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r. 1/2015, ai fini dell'agibilità dell'immobile;
21.2	☒	non ha rilevanza ai fini delle norme vigenti in materia di sicurezza che prevedono la denuncia presso ISPESL (ex ENPI), ASL, ARPA, sulla base dei criteri stabiliti dalla normativa tecnica europea UNI e CEI;
		(ovvero)
	☐	ha rilevanza ai fini delle norme vigenti in materia di sicurezza che prevedono la denuncia presso ISPESL (ex ENPI), ASL, ARPA, sulla base dei criteri stabiliti dalla normativa tecnica europea UNI e CEI e pertanto saranno rispettate le normative di settore;

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI**TUTELA STORICO-AMBIENTALE****22) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica²**

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

22.1	☐	non ricade in zona sottoposta a tutela
22.2	☐	ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4
22.3	☒	ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
22.3.1	☐	è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017
	☐	si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
22.3.2	☒	è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e
	☒	si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
...		

23) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

² In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

23.1 ☐ non è sottoposto a tutela

23.2 ☒ è sottoposto a tutela *MA NON È NECESSARIO IL NULLA OSTA*

☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

24) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

24.1 ☐ non ricade in area tutelata

24.2 ☐ ricade in area tutelata, (Piano del Parco Nazionale dei Monti Sibillini di cui alla L. 394/1991 approvato con in data)

ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

24.3 ☒ è sottoposto alle relative disposizioni

☒ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

24.4 ☐ che l'intervento è interessato da:

☐ Piano Area naturale protetta di cui alla l.r. 3.3.1995, n. 9 approvato con in data

☐ Sistema territoriale di interesse naturalistico e ambientale del Monte Peglia e Selva di Meana di cui alla l.r. 29/10/1999, n. 29 modificata con l.r. 13/1/200 n. 4 approvato con in data

TUTELA ECOLOGICA

25) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico e vincolo idraulico

che l'immobile rientra nelle disposizioni di cui:

	NO	SI	Individuazione normativa di riferimento
a)	☒	☐	al vincolo idrogeologico (R.D. 3267/23)
b)	☒	☐	all'art. 107 della l.r. 1/2015 (Criteri per la tutela e l'uso del territorio regionale soggetto ad inquinamento e per il risanamento dei corpi idrici)
c)	☒	☐	all'art. 108 della l.r. 1/2015 (Fasce di rispetto dei corsi d'acqua e dei laghi e loro utilizzo)

ed in conseguenza:

in ordine alle fattispecie di cui alla lettera a) ☐ b) ☐ l'intervento rispetta le relative normative come risulta dalla relazione geologica, idrogeologica che include la certificazione sottoscritta da professionista abilitato ai sensi e per gli effetti dell'art. 127 della l.r. 1/2015

si allega:

☒ relazione geologica, idrogeologica e idraulica che include la certificazione del tecnico abilitato in materia di compatibilità con il vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 127 della l.r. 1/2015;

in ordine alla fattispecie di cui al punto c), l'intervento ricade nel territorio agricolo e rispetta le relative normative, come meglio documentato negli elaborati progettuali e nella relazione illustrativa che correda il progetto.

26) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento

- 26.1 ☐ non è soggetto a valutazione d'incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i.;
- 26.2 ☒ è soggetto a valutazione d'incidenza in quanto interessa la Rete Natura 2000
SCRIBBUBB VINEA
- 26.3 ☒ interessa la Rete Natura 2000 di cui all'articolo 84 della l.r. 1/2015, ma lo stesso è escluso dalla valutazione di incidenza in quanto concernenti le seguenti fattispecie previste (DGR 613/2004, DGR 812/2006, DGR 1274/2008 e DGR 5/2009) e più precisamente:

27) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934)

- 27.1 ☒ l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
- 27.2 ☐ l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
- 27.3 ☐ l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito
☐ si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga

28) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):

- 28.1 ☒ nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
- 28.2 ☐ nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
- 28.2.1 ☐ l'intervento non ricade nell'area di danno
- 28.2.2 ☐ l'intervento ricade in area di danno
☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
- 28.3 ☐ nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale
☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

29) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 29.1 ☐ fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 29.2 ☐ Altro (specificare) _____
- In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
- 29.2.1 ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 29.2.2 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

TUTELA FUNZIONALE

30) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

L'immobile/intervento:

- 30.1 ☒ **non rientra** nelle disposizioni di cui al vincolo ferroviario ai sensi ☒ del DPR 753/80; ☒ del D.M. 6/7/82; ☒ dell'art. 101 ☒ dell'art. 105 della l.r. 1/2015;
- 30.2 ☐ **rientra** nelle disposizioni di cui al vincolo ferroviario ai sensi ☐ del DPR 753/80; ☐ del D.M. 6/7/82; ☐ degli artt. 101 e 105 della l.r. 1/2015
- 30.3 ☒ **non rientra** nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di Esecuzione di cui al D.Lgs. n. 285/1992 e al DPR n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cui agli artt. 100 e 105 della l. r. n. 1/2015.
- 30.4 ☐ **rientra** nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di Esecuzione di cui al D. Lgs. n. 285/1992 e al DPR n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cui ☐ all'art.100 della l. r. n. 1/2015 ☐ all'art. 105 della l. r. 1/2015
- 30.5 ☐ **interessa** la fascia di rispetto ☐ della strada ☐ della linea ferroviaria ed il progetto documenta il rispetto delle disposizioni date con l'art. 105, comma 4 della l.r. 1/2015.
All'istanza
☐
(ovvero)
☐
- 30.6 ☒ **non riguarda** opere di carattere viario ed escursionistico di cui al Titolo VI, Capo III della l.r. 1/2015.
- 30.7 ☐ **riguarda** opere di carattere viario ed escursionistico ed è conforme alle disposizioni del Titolo VI, Capo III della l.r. 1/2015 e relativi provvedimenti attuativi anche comunali.

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti ulteriori vincoli:

- 30.8 ☐ elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
- 30.9 ☐ gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
- 30.10 ☐ militare (d.lgs. n. 66/2010)
- 30.11 ☐ aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 30.12 ☐ acquedotto (Specificare)
- 30.13 ☐ costruzione, spostamento e modifica di edifici nelle zone di salvaguardia in prossimità della linea doganale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374
- 30.14 ☐ terreni gravati dagli usi civici disciplinati dalla l. 16/6/1927, n. 1776
- ☐ Altro (specificare)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

31) Sussistenza delle opere di urbanizzazione primaria

che l'intervento

- 31.1 ☒ **non incide** sulle dotazioni infrastrutturali;
- 31.2 ☐ **incide** sulle dotazioni infrastrutturali e di conseguenza:
- ☐ le opere di urbanizzazione primaria saranno realizzate in conformità alla convenzione inerente il Piano attuativo stipulata in data Rep. n.;
- ☐ le opere di urbanizzazione primaria saranno realizzate in conformità a quanto indicato nei relativi elaborati di progetto;
- 31.3 ☐ altro (specificare)

32) Fattibilità dei collegamenti ai servizi tecnologici

che l'intervento

- 32.1 ☒ **non incide** sui collegamenti ai servizi e reti tecnologiche e non ne modifica le caratteristiche qualitative e quantitative;
- 32.2 ☐ **incide** sui collegamenti di cui sopra, ma è fattibile in quanto:
- ☐ l'approvvigionamento idrico avviene attraverso l'acquedotto pubblico ed è compatibile con il regolamento approvato dal soggetto gestore del servizio idrico ☐ al riguardo, i relativi adempimenti saranno effettuati prima dell'agibilità o della presentazione della dichiarazione sostitutiva;
 - (ovvero)
 - ☐ l'approvvigionamento avviene da altra fonte ed il relativo giudizio di potabilità della A.S.L. sarà effettuato prima dell'agibilità o della presentazione della dichiarazione sostitutiva;
- 32.3 ☒ **è compatibile** con i necessari collegamenti ☒ alle reti elettriche, ☒ telefoniche, ☒ del gas, ☒ delle telecomunicazioni;
- 32.4 ☒ **il sistema di smaltimento acque bianche e nere:**
- ☒ non subisce modifiche in quanto le opere non comportano incremento del carico di utenza e il sistema di smaltimento è adeguato ai sensi di legge;
 - ☐ subisce modifiche ☐ essendo previsto incremento del carico ☐ si tratta di nuovo scarico ed in conseguenza saranno espletate tutte le incombenze per l'adeguamento che avverrà mediante:
 - ☐ allaccio alla pubblica fognatura;
 - ☐ scarico non recapitante in pubblica fognatura
 - ☐ altro (Specificare)
- al riguardo sono necessari i seguenti assensi/certificazioni:
- ☐ dell'Azienda/Società cui è demandata la gestione del servizio per quanto riguarda l'allaccio alla pubblica fognatura n. del

33) Contributo di costruzione

che per l'intervento

- ☒ non è dovuto il contributo di costruzione ai sensi ☒ dell'articolo 133, comma 1, lett. b, c, d della l. r. 1/2015 ☐ dell'art. 52, comma 1 del r.r. 2/2015 ☐ art. 52, comma 6 r.r. 2/2015;
- ☐ è dovuto il contributo di costruzione
- ☐ in misura completa ☐ oneri di urbanizzazione ☐ costo di costruzione;
 - ☐ in misura ridotta in quanto:
 - ☐ edilizia residenziale convenzionata (art. 133 comma 2 l.r. 1/2015);
 - ☐ promozione della qualità nella progettazione architettonica (art. 9, comma 2 l.r. 6/2010);
 - ☐ certificazione di sostenibilità ambientale in classe ☐ A, ☐ B (art. 133, comma 3 l.r. 1/2015);
 - ☐ adeguamento sismico, ☐ miglioramento sismico, ☐ prevenzione sismica di edificio destinato a ☐ residenza ☐ servizi ☐ produttivo di cui ☐ art. 51, comma 2 r.r. 2/2015 ☐ art. 51, comma 3 r.r. 2/2015
 - ☐ altro

determinato come da prospetto allegato debitamente sottoscritto, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente disciplina regionale e comunale.

NOTE:**ASSEVERAZIONE**

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90, anche in applicazione degli articoli 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015 e dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, con la sottoscrizione della presente e la redazione del progetto

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada,

nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Assevera altresì che per l'intervento in oggetto ricorrono tutte le condizioni di cui all'art. 125 della l.r. 1/2015 e che conseguentemente la Segnalazione certificata di Inizio Attività costituisce titolo abilitativo alla esecuzione delle opere nel termine di cui all'articolo 125, comma 5, (inizio lavori alla data di presentazione) fatto salvo il differimento dei termini di cui all'articolo 125, commi 7, 8, 9 e 10 e senza che, entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della segnalazione sia stato adottato il motivato provvedimento di divieto di cui all'articolo 125, comma 12 della stessa l.r. 1/2015.

Resta comunque l'obbligo della sospensione della decorrenza dei termini per la formazione del titolo abilitativo nel caso in cui trovi applicazione la misura di salvaguardia di cui all'art. 125, comma 14 della l.r. 1/2015.

Data e luogo

Norcia 27/10/2023



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d. lgs 196/2003 e art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAPE.

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

Titolare del trattamento: SUAPE di _____ nella persona
del _____
Indirizzo mail/PEC _____

Responsabile della protezione dati: _____
nella persona del _____
Indirizzo mail/PEC _____

Responsabile del Trattamento dei dati (eventuale)
nella persona del _____
Indirizzo mail/PEC _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data 27/10/2023

Firma 

Quadro Riepilogativo della documentazione

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA			
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
☒	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione (art. 244, comma 4 l.r. 1/2015)
☒	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
☒	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
☒	Copia del documento di identità dell/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
☒	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
☐	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in corso di esecuzione)	c)	Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 154, comma 5 l.r. 1/2015
☒	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in sanatoria) <i>Sanatoria</i>	c)	Se l'intervento realizzato risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 154, comma 4 l.r. 1/2015
☐	Documentazione probante lo stato di fatto	f	
☐	Attestazione del versamento del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso con inizio dei lavori immediato alla presentazione della segnalazione
☐	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	l)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali.
☐	Autocertificazione attestante i requisiti di impresa agricola ai sensi dell'art. 88, comma 1, lettera b) della l.r. 1/2015 con gli estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A.;	-	
☒	Certificazione in materia igienico – sanitaria nei casi previsti dall'art. 114, comma 7 della l.r. 1/2015;	-	
DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			

☒	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori
☒	Documentazione fotografica dello stato di fatto	-	
☒	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
☐	Atto d'obbligo registrato e trascritto relativo agli adempimenti in materia di dotazioni territoriali e funzionali;	6	
☐	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	7	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
☒	Progetto degli impianti	8	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
☐	Tutela dall'inquinamento acustico	10	
☐	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	13	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008
☒	Certificazione in materia di vincolo idrogeologico di cui al R.D. n. 3267/1923	25	
☐	Certificazione in materia di scarichi al suolo delle acque reflue (art. 127 della l.r. 1/2015);		
☐	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____	29	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)

☐	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	30	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc...)
☐	Atto d'obbligo trattandosi di interventi in fascia di rispetto stradale o ferroviario (art. 105, comma 4 della l.r. 1/2015);	30	
☐	Atto d'obbligo relativo agli interventi a scomputo del contributo di costruzione	-	
☐	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	33	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)

In pos- sesso del Com- une o altra ammi- nistra- zione	Richi- esta al SUA FE di acqui- sizione e	Si alleg- ano	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
☐	☐	☐	parere della competente azienda sanitaria locale (ASL), nel caso in cui non possa essere sostituito da un'autocertificazione ai sensi dell'articolo 114, comma 7 della l.r. 1/2015	-	
☐	☐	☐	parere della ASL ai fini della deroga di cui al comma 2 dell'art. 156 della l.r. 1/2015	14	
☐	☐	☐	copia dell'istanza relativa al progetto presentata al Comando Provinciale dei Vigili del fuoco ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011 e del relativo parere (opere di cui all'allegato I del DPR categ. B e C)	12	
☐	☐	☐	copia della SCIA presentata al comando dei Provinciali Vigili del fuoco e della relativa ricevuta ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/2011 (opere di cui all'allegato I del DPR, categ. A, B e C) ovvero ☐ copia sarà presentata prima dell'inizio dell'attività	12	
☐	☐	☐	gli atti di assenso dell'amministrazione militare per le costruzioni nelle zone di salvaguardia contigue a opere di difesa dello Stato o a stabilimenti militari, di cui all'articolo 333 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare)	30	

☐	☐	☐	autorizzazione del direttore della circoscrizione doganale, in caso di costruzione, spostamento e modifica di edifici nelle zone di salvaguardia in prossimità della linea doganale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374	30
☐	☐	☐	parere dell'autorità competente in materia di assetto idraulico di cui all'art. 128, comma 1 della l.r. 1/2015	25
☐	☐	☐	parere del comune in materia di assetto idraulico di cui all'art. 128, comma 2 della l.r. 1/2015	25
☐	☐	☐	assensi in materia di servitù viarie	30
☐	☐	☐	assensi in materia di servitù ferroviarie	30
☐	☐	☐	assensi in materia di servitù portuali	30
☐	☐	☐	assensi in materia di servitù/piano di rischio aeroportuale	30
☐	☐	☐	assenso in materia di usi civici	30
☐	☐	☐	provvedimento di deroga per interventi in fascia di rispetto ferroviario ai sensi dell'art.60 del D.P.R. 11/7/1980, n. 753	30
☐	☐	☐	parere per interventi nelle fasce di rispetto delle officine e degli impianti dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato nei quali si svolgono particolari lavorazioni di cui al D.M. trasporti del 03/08/1981	30
	☐	☐	Autorizzazione per i pozzi ad uso non domestico (R.D. 1775/1933 – art. 95)	-
☐	☒	☐	nulla-osta dell'autorità competente ai sensi dell'articolo 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Parco nazionale dei Monti Sibillini)	24
☐	☐	☐	nulla-osta di cui alla legge regionale 3 marzo 1995, n. 9, art. 16, comma 3, in tema di aree naturali protette regionali	24
☐	☐	☐	parere preventivo dell'organo competente in materia di scarichi delle acque reflue in pubblica fognatura, ai sensi dell'art. 129 della l.r. 1/2015	32
☐	☒	☐	autorizzazione paesaggistica/paesaggistica semplificata ai sensi della Parte Terza del d.lgs. 42/2004 e articoli 110 e 111 della l.r. 1/2015	22
☐	☐	☐	parere/assenso in materia di interventi su Beni Culturali ai sensi della Parte Seconda del D.lgs. 42/2004	23

	☒	☐	autorizzazione sismica di cui all'art. 202 della l.r. 1/2015	15
		☐	preavviso scritto e deposito dei progetti per interventi di minore rilevanza	15
		☐	asseverazione in caso di interventi ☐ privi di rilevanza ai fini della pubblica incolumità ☐ varianti strutturali che non rivestono carattere sostanziale	15
		☐	la documentazione inerente all'asservimento dei terreni di cui agli articoli 90, comma 8 e 114, comma 10 della l.r. 1/2015	-
☐	☐	☐	assenso/autorizzazione relativamente ad opere che interferiscono con la rete stradale in base al codice della strada ☐ ANAS ☐ Comune ☐ Provincia Ovvero ☐ per la finalità di cui all'art. 24, comma 3 del r.r. 2/2015	-
		☐	Dichiarazione di assimilazione scarichi in pubblica fognatura	20
	☐	☐	Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)	20
		☐	Adesione all'autorizzazione di carattere generale nei casi di cui all'art. 272 c.2 del Dlgs 152/06	
☐	☐	☐	valutazione di incidenza di cui al d.p.r. 357/1997 per la presenza della Rete Natura 2000, art. 84 della l.r. 1/2015	26
	☐	☐	Richiesta deroga per interventi in fascia di rispetto cimiteriale	27
	☐	☐	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	28
		☐	Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA	
	☐	☐	attestato preliminare di conformità del progetto ai sensi dell'art. 51, comma 3 della l.r. 1/2015, riferita alla classe del progetto per l'accesso ai relativi benefici in termini di quantità edificatoria premiale in quanto l'intervento è oggetto di certificazione di sostenibilità ambientale di cui al Titolo VI, capo II della l.r. 1/2015	-
☐	☐	☐	Autorizzazione per l'abbattimento e/o reimpianto degli olivi (art. 94, l.r. 1/2015)	-

☐	☐	nel caso di realizzazione di pozzi non domestici, domanda di concessione per l'attingimento di acqua da presentare all'Autorità competente in materia
☐	☐	nel caso di opere di urbanizzazione primaria realizzate dai soggetti competenti, relative alle reti di distribuzione di energia elettrica che si diramano dagli impianti autorizzati con tensione di esercizio fino a 150.000 volt, specifiche autorizzazioni o assensi, ove richiesti, delle amministrazioni e degli enti di cui all'art. 179 della l.r. 1/2015
☐	☐	altro (Descrivere)

Il/Il Dichiarante/i





COMUNE di NORCIA

SETTORE "D"

Ufficio Pianificazione Territoriale - Beni Ambientali e Paesaggio

Ufficio Urbanistica e Ricostruzione Privata

Ufficio Edilizia Privata

Sportello Unico per le Attività Produttive

Pratica edilizia

del / / / / / / / /

Protocollo

da compilare a cura del SUAPE

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare – sezione ripetibile)

Cognome e Nome _____ codice fiscale / / / / / / / / / / / / / / / / /

in qualità di ⁽¹⁾ _____ della ditta / società ⁽¹⁾ _____

con codice fiscale / p. IVA ⁽¹⁾ / / / / / / / / / / / / / / / / /

nato a _____ prov. / / / stato _____ nato il / / / / / / / / / / / / /

residente in _____ prov. / / / stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____ / / / / / / /

PEC / posta elettronica _____ Telefono fisso / cellulare _____

(1) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società

2. TECNICI INCARICATI (compilare obbligatoriamente)

Progettista delle opere architettoniche (sempre necessario)

☒ Incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche, **STRUTTORIA - ESP - CSE**

Cognome e Nome **PAZOMBI TIZIANO** codice fiscale **PLHM TIZ NM 87 S10146531B1**

nato a **FOLIGNO** prov. **PG** stato **ITALIA** nato il **11/10/1987**

residente in **NORCIA** prov. **PG** stato **ITALIA**

indirizzo **VIA TRIPOLITANIA** n. **13** C.A.P. **10161014161**

con studio in **NORCIA** prov. **PG** stato **ITALIA**

indirizzo **PIAZZA VERDI** n. **8** C.A.P. **10161014161**

Iscritto all'ordine/collegio **GEOMETRI** di **PERUGIA** al n. **15311611**

Telefono **0743 776673** fax. cell.

posta elettronica certificata **STUDIOPP@PEC.IT**

Direttore dei lavori delle opere architettoniche (solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche)

Cognome e Nome VITALI HIREO codice fiscale VITLHRCIP11D10B1G47181K1
nato a PERUGIA prov. PG stato ITALIA nato il 10/09/1971
residente in PIECARO prov. PG stato ITALIA
indirizzo VIA GIOVANNI XXIII n. 9 C.A.P. 1016101661
con studio in PIECARO prov. PG stato ITALIA
indirizzo VIA GIOVANNI XXIII n. 9 C.A.P. 1016101661
Iscritto all'ordine/collegio INBEG-PIERI di PERUGIA al n. 116151611
Telefono 075 832592 fax. _____ cell. _____
posta elettronica certificata ING. HIREO.VITALI@PEC.IT

Progettista delle opere strutturali (solo se necessario)
☐ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali

Cognome e Nome _____ codice fiscale /
nato a _____ prov. / / / stato _____ nato il /
residente in _____ prov. / / / stato _____
indirizzo _____ n. _____ C.A.P. /
con studio in _____ prov. / / / stato _____
indirizzo _____ n. _____ C.A.P. /
Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. /
Telefono _____ fax. _____ cell. _____
posta elettronica certificata _____

Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)

Cognome e Nome _____ codice fiscale /
nato a _____ prov. / / / stato _____ nato il /
residente in _____ prov. / / / stato _____
indirizzo _____ n. _____ C.A.P. /
con studio in _____ prov. / / / stato _____
indirizzo _____ n. _____ C.A.P. /
Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. /
Telefono _____ fax. _____ cell. _____
posta elettronica certificata _____

Altri tecnici incaricati (la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)

Incaricato della RELAZIONE GEOLOGICA (ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica, ecc.)

Cognome e Nome CRINZARI ROBERTO codice fiscale CINIRIRIT165IR051H510M1H1

nato a ROMA prov. RM stato ITALIA nato il 05/10/1965

residente in CERRATO DI SPOLETO prov. PG stato ITALIA

indirizzo VIA MORLACCHI n. 9 C.A.P. 106101411

con studio in CERRATO DI SPOLETO prov. PG stato ITALIA

indirizzo VIA MORLACCHI n. 9 C.A.P. 106101411

(se il tecnico è iscritto ad un ordine professionale)

Iscritto all'ordine/collegio GEOLOCI di UMBRIA al n. 1274111

(se il tecnico è dipendente di un'impresa)

Dati dell'impresa

Ragione sociale

codice fiscale / p. IVA 11111111111111111111

Iscritta alla C.C.I.A.A. di prov. PG n. 11111111111111111111

con sede in prov. PG stato

indirizzo n. C.A.P. 11111111111111111111

il cui legale rappresentante è

Estremi dell'abilitazione (se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in albi e registri)

Telefono fax. cell.

posta elettronica certificata

3. IMPRESE ESECUTRICI

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese - sezione ripetibile)

Ragione sociale <u>EDIL TREBSE DI SILVESTRI ALBERTO</u>	
codice fiscale / p. IVA <u>01212151811105419111111</u>	
Iscritta alla C.C.I.A.A. di <u>PERUGIA</u>	prov. <u>PG</u> / n. <u>PG1207678</u> con sede in <u>NORCIA</u>
prov. <u>PG</u> / stato <u>ITALIA</u>	indirizzo <u>VIA DELLA STAZIONE</u> n. <u>27</u>
C.A.P. <u>1016101416</u> / il cui legale rappresentante è <u>SILVESTRI ALBERTO</u>	
codice fiscale <u>SILVIRIT5131P10181F313151</u>	nato a <u>NORCIA</u> prov. <u>PG</u>
stato <u>ITALIA</u>	nato il <u>1018101911131513</u> / Telefono <u>0743 816230</u>
fax. _____	cell. _____
posta elettronica _____	
Dati per la verifica della regolarità contributiva	
☒ Cassa edile	sede di <u>PERUGIA</u>
codice impresa n. <u>2679</u>	codice cassa n. _____
☒ INPS	sede di <u>PERUGIA</u>
Matr./Pos. Contr. n. <u>5802714061</u>	
☒ INAIL	sede di <u>FOLIGNO</u>
codice impresa n. <u>60078523110</u>	pos. assicurativa territoriale n. _____

Data e luogo

27/10/2013

Il/la Dichiarante/i


INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d. lgs 196/2003 e art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")).

Dritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità

dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

Titolare del trattamento: SUAP di _____ nella persona
del _____

Indirizzo mail/PEC _____

Responsabile della protezione dati: _____

nella persona del _____

indirizzo mail/PEC _____

Responsabile del Trattamento dei dati (eventuale)

nella persona del _____

indirizzo mail/PEC _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data 27/10/2023 Firma 

Scheda Tecnica

Modello 2015

ai sensi dell'art. 4 della D.G.R. n° 420 del 24/04/2007**così come adeguata ed integrata dalla D.G.R. n° 852 del 13/07/2015**(Disciplina interventi recupero patrimonio edilizio esistente, art. 248, comma 1, lettera b) della L.R. n. 1/2015
con il Repertorio dei tipi ed elementi ricorrenti nell'edilizia tradizionale).**La presente scheda dovrà essere compilata in ogni sua parte ed è riferita all'intero fabbricato.**

- **Ditta proprietaria:** TRINCIA MICHELE
- **Tecnico progettista/rilevatore:** PALOMBI TIZIANO
- **Localizzazione immobile:** Loc. NORCIA (PG) Voc./P.zza/Via: VIA UFENTE 14
- **Identificazione catastale:** Foglio n°: 68 Particella n°: 59
- **Caratteristiche:**

A. Tipologia

- ☐ Isolato
☐ A schiera
☒ Borgo
☐ Altro:

B. Consistenza

Numero di piani:

2

di cui fuori terra n°:

1

di cui interrati/seminterrati n°:

1

C. Murature in elevazione

- ☒ Pietra
☐ Pietra e mattoni
☐ Mattoni
☒ Altro: TUFO

D. Paramenti esterni

- ☒ Intonaco
☐ A vista
☐ Altro:

E. Orizzontamenti

- ☐ Legno
☐ Volte
☐ Volticine
☐ C.a. misto
☒ Altro: LATERIZIO

F. Copertura

Tipologia

- ☐ Padiglione
☒ Capanna
☐ Misto
☐ Terrazzo

Materiali

- ☐ Legno
☐ Acciaio
☒ C.a. misto
☐ Altro:

Manto

- ☐ Marsigliesi
☐ Coppi e Romane
☒ Coppi vs Coppi
☐ Altro:

Comignoli

- ☐ Tradizionali n°
☒ Prefabbricati n° 2

Gronde

- ☐ Legno/Pianelle
☐ Legno/Tavolato
☐ Mattoni sporgenti
☒ Altro: C.A.

G. Infissi

Materiali

- ☒ Legno
☐ Metallo
☐ Alluminio
☐ Altro:

Tipologia

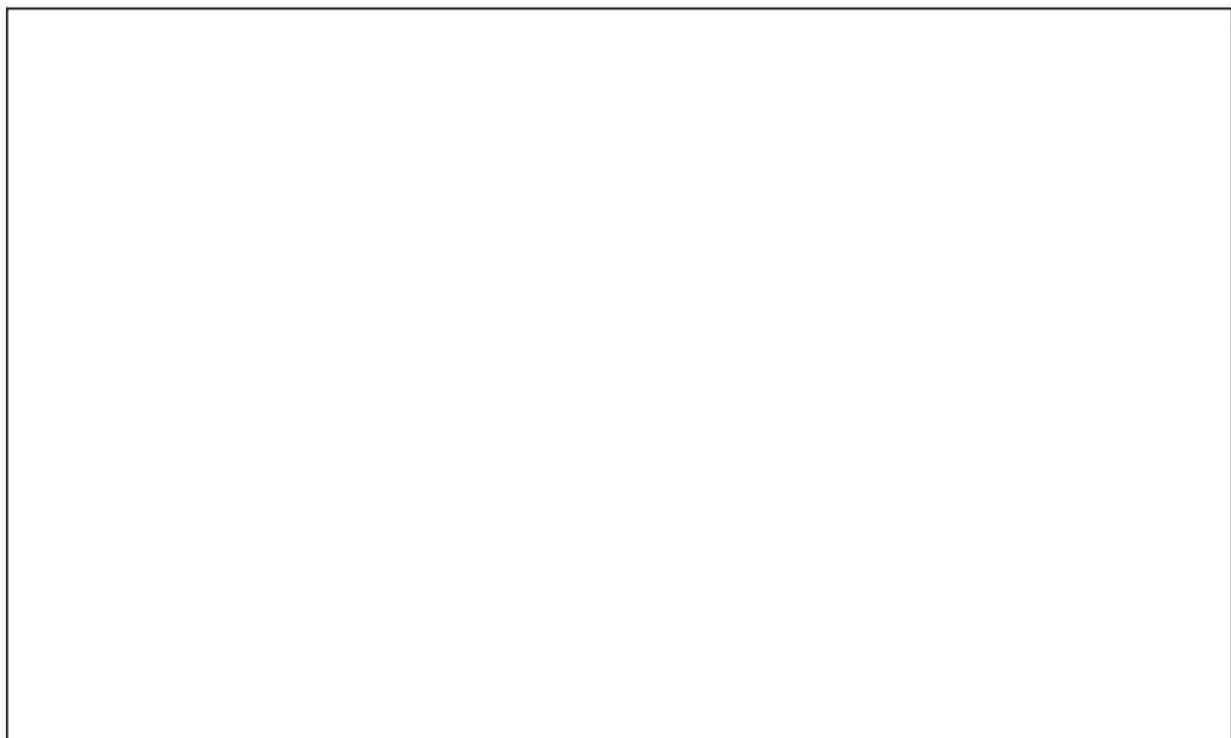
- ☐ A Riquadri (con traversini) n°
☒ A Specchiatura n° 19

- ☒ Persiane
☐ Sportelloni
☐ Ante di oscuramento
☐ Altro:

- **Rilievo fotografico dell'Aspetto Esterno**
(Formato foto non minore di 10 x 15)



- **Rilievo fotografico dell'Aspetto Interno**
(Formato foto non minore di 10 x 15)



• **Relazione illustrativa dell'immobile**

(Indicare solo le ragioni per le quali viene rilevata una delle quattro discipline di intervento sottostanti).

L'EDIFICIO HA SUBITO IN EPOCA RECENTE MODIFICHE E ALTERAZIONI PER INTERVENTI DI RECUPERO A SEGUITO DI EVENTI SISMICI E RISULTA DEL TUTTO PRIVO DI ELEMENTI TIPOLOGICI DELL'EDILIZIA TRADIZIONALE

Disciplina di intervento rilevata:

- ☐ Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente integra;
- ☐ Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente alterata;
- ☒ Edilizia ordinaria recente, totalmente alterata o priva di caratteri tradizionali;
- ☐ Edilizia speciale, monumentale o atipica.
- ☐ Edilizia storico produttiva

Timbro e/o Firma del richiedente

(nome e cognome)

Timbro e Firma del tecnico per quanto di competenza



SCHEDA CONFORMITA' URBANISTICA

Il progettista

in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità in relazione all'EDIFICIO SITO

NEL COMUNE DI Via/Piazza al n. IDENTIFICATO AL CATASTO foglio part sub

DICHIARA CHE:

☒ la costruzione è anteriore alla data del 1^a settembre 1967☐ la costruzione è anteriore alla data del 17 agosto 1942 e che l'immobile è edificato in un centro abitato ove all'epoca era prescritto un titolo edilizio☐ la costruzione è stata realizzata in epoca antecedente l'obbligo del titolo edilizio e per il quale lo stato legittimo è stato desunto ai sensi dell'articolo 9 bis del DPR 380/2001☒ assenza di vincoli urbanistici di inedificabilità assoluta dell'area☐ domanda di attestazione di cui all'art. 4, comma 1, lett. b) n. 3), dell'ordinanza commissariale n. 100/2021 relativa all'inesistenza di procedimenti di condono, sanatoria o sanzionatori assentita per decorrenza del termine di trenta giorni dalla presentazione al Comune di

Oppure

☒ ALLEGA attestazione dell'Ufficio

da cui risulta che il fabbricato non è soggetto a procedimenti sanzionatori o a domande di sanatoria o condono edilizio.

COMUNE DI NORCIA

SETTORE "D"

UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO

UFFICIO URBANISTICA E RICOSTRUZIONE PRIVATA

UFFICIO EDILIZIA PRIVATA

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Vicolo dell'Oca - 06046 - NORCIA (PG)

Telefono 0743 - 828711

comune.norcia@postacert.umbria.it

urbanistica@comune.norcia.pg.it

Prot. N° _____ del _____

Al Geom. Pasqua Roberto

PEC: studiopp@pec.it

OGGETTO: Attestazione ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n° 100 del 09/05/2020.

Con la presente, vista la vostra PEC acquisita al Prot. Com.le **25058** del **10/11/2021**, con la quale viene richiesta l'attestazione ai sensi dell'art. 4 comma 1 lett. b punto 3, relativamente al fabbricato individuato catastalmente al Foglio **121** – Particella **144 - 146**, l'Ufficio, **per quanto è stato possibile verificare attraverso la consultazione degli archivi comunali**, attesta che l'edificio sopra riportato attualmente non è soggetto a procedimenti sanzionatori, non è sottoposto a domande di sanatoria in corso e non ha domande di condono edilizio aperte.

Tanto si doveva, cordiali saluti.

Norcia, 29/11/2021

Il Responsabile del Settore
Dott. in Ing. Maurizio Rotondi



Lavori di ricostruzione post-sisma agosto 2016
Proprietà: **TRINCIA MICHELE – PROIETTI ANTONIO – FABI ANGELO – MATTEI ARGENTINA**
DELEGATO: TRINCIA MICHELE

Relazione tecnica illustrativa

Il sottoscritto tecnico Geom. Palombi Tiziano iscritto all'albo dei Geometri della Provincia di Perugia al N° 5316, ad evasione dell'incarico ricevuto dai proprietari (sopra riportati vedi visure allegate), i quali hanno delegato (vedi atto allegato) il Sig.Trincia Michele, nata a Foligno (PG) il 16/07/1981 ed ivi residente in Norcia, alla presentazione della pratica per i lavori di:

RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 CONSISTENTI NELLA RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA MEDIANTE INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE E CONTESTUALE SANATORIA PER LAVORI ESEGUITI IN DIFFORMITÀ AL TITOLO EDILIZIO AI SENSI DELL'ART. 1 SEXIES DEL D.L. 55/2018 E SMI;

Richiedono:

Segnalazione Certificata di Inizio Attività in Sanatoria art. 124 L.R. 1/2015, ricadenti nella categoria di intervento art. 7 comma 1 lettera d) (ristrutturazione edilizia) tenendo conto dell'Ordinanze Commissariali n°100/2020, n° 107/2020 e n° 114/2021, dei Decreti Legge 55/2018 e 76/2020 e articolo 1-sexies DL 55/2018.

1) DESCRIZIONE GENERALE:

Il fabbricato di civile abitazione, composto da tre Unità Immobiliari e da un'unica unità strutturale e relativa scheda Aedes Livello Operativo L2, situato all'interno delle mura urbane della città di Norcia in pieno Centro Storico, Via Ufente, distinto catastalmente al Foglio 121 Particelle 146/2e4 – 144/2e3 – 143/3e4, nel tessuto Centro Storico del PRG vigente del Comune di Norcia.



L'intero edificio ricade all'interno del centro storico di Norcia, all'interno del perimetro del Parco Nazionale Monti Sibillini; all'interno della perimetrazione ZPS; all'interno del centro abitato; all'esterno delle fasce di rispetto del corso del fiume, pertanto si richiede la convocazione della CONFERENZA REGIONALE per l'acquisizione dei seguenti pareri:

-l'autorizzazione paesaggistica (compatibilità paesaggistica) in quanto le opere sono state eseguite prima del 24/03/2006 come previsto dal comma 4 dell'art. 39-ter riguardanti la realizzazione di un balcone esterno (Fog. 121 Part. 144/3) e modifiche della distribuzione interna;
-il parere del Parco Nazionale Monti Sibillini;
-l'autorizzazione Sismica

2) STATO CONCESSIONARIO:

L'edificio a seguito degli eventi sismici del 1979 fu restaurato con Concessione Edilizia n°5828 del 02/07/1997 (Piano di Recupero 35 – UMI 18 Norcia 4), successivamente è stata presentata dalla Signora Budello Giacomina (ora Trincia Michele) SCIA in Sanatoria il 28/12/2015 con relativo accertamento di conformità ai sensi dell'art. 154 L.R. 1/2015 e smi per la sola porzione di fabbricato Fog. 121 Part.143/3e4.

La costruzione in esame è raggiungibile attraverso l'accesso da Porta Orientale o Porta Palatina percorrendo Via Ufente.

Il fabbricato di civile abitazione si eleva per due livelli, uno seminterrato disposto su quote differenti e l'altro fuori terra, il tutto suddiviso in 3 U.I.:

- il piano seminterrato di altezza interna variabile: U.I. 1 cucina, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio e disimpegno; U.I. 2 soggiorno e camera; U.I. 4 vano scala, due cantine e due ripostigli.
- il piano primo di altezza interna variabile: U.I.1 due camere, bagno e disimpegno; U.I. 3/4 soggiorno, cucina, vano scala, due bagni, tre camere un ripostiglio e un disimpegno.

L'intero immobile è stato realizzato con struttura mista in pietrame e successivamente ristrutturato con parti in tufo (come si evince dalla documentazione fotografica allegata), le pareti esterne sono in parte intonacate e tinteggiate e in parte a pietra facciavista, i solai di piano sono in latero-cemento, come anche quello di copertura, con sovrastante copertura in tegola romana in cemento e in alcune parti anche in coppo, gli infissi esterni sono in legno e le lattonerie come canali di gronda, pluviali e scossaline sono in lamiera preverniciata colore marrone.

Il tutto descritto nella tavola di progetto STATO CONCESSIONARIO.



3) STATO RILEVATO:

da un attento rilievo architettonico in sito, con le nuove tecnologie (laser ecc....) sono emerse alcune difformità anche riconducibili a carenza di rappresentazione dei medesimi progetti originali, alle tecnologie di costruzione dell'epoca dei manufatti e alle tolleranze delle misure. Tali interventi risultano comunque eseguiti nel rispetto delle caratteristiche architettoniche, morfo-tipologiche, dei materiali e delle finiture esistenti. Il tutto meglio evidenziato nell'elaborato dello Stato rilevato.

Nel dettaglio si rilevano le seguenti difformità:

- modifica della distribuzione interna dell'U.I.3/4 al piano primo.
- Realizzazione di un balcone a servizio dell'U.I. 3/4 sul prospetto Sud con la conseguente modifica dell'apertura finestra esistente in portafinestra come si evince dalla foto sottostante.

Posto quanto sopra, ai sensi dell'art. 39/ter della L.130/18 si procede alla sanatoria delle difformità con il pagamento di un acconto della sanzione per l'Unità Immobiliare 3/4 di € 516,00.

Il pagamento totale della sanzione e dell'oblazione verrà effettuato dopo la comunicazione dell'importo da parte del Dirigente dell'Area Urbanistica. Le difformità sopra elencate hanno rilevanza hai fini strutturali pertanto sarà necessario acquisire autorizzazione sismica. Le opere in difformità sono state realizzate dal sig. Proietti Antonio, come da lui dichiarato nel 1998.



Il tutto descritto nella tavola di progetto STATO RILEVATO.

La SUC e il VOLUME del fabbricato è uguale a quella approvata con C.E. 5828/97 e SCIA del 28/12/2015.

4) STATO DI PROGETTO

Il fabbricato visto l'Allegato A "Disciplina degli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente, ai sensi dell'art. 248, comma 1, lett. b) legge regionale 1/2015 con il Repertorio dei tipi e degli elementi ricorrenti nell'edilizia tradizionale (Aggiornato con D.G.R. n. 852 del 13 luglio 2015) viene classificato come **Edilizia Ordinaria Recente Totalmente Alterata o Priva di caratteri tradizionali** (art. 3 comma 2 lett. C), in tale definizione sono compresi tutti gli edifici ordinari che risultano costruiti, ricostruiti o completamente trasformati dalla fine dell'ultima guerra ad oggi, con caratteri che sono espressione della cultura edilizia attuale che appaiono del tutto privi di qualità e

caratteri tradizionali apprezzabili. Per siffatto motivo tali manufatti non conservano alcun significativo elemento tipologico, costruttivo, architettonico e decorativo proprio dell'edilizia tradizionale. Per tali edifici sono consentiti gli interventi edilizi di cui all'art.7 comma 1 della L.R.N.1/2015 e smi. previsti dagli strumenti urbanistici comunali e dal regolamento comunale per l'attività edilizia.

Per tale classificazione la presente progettazione terrà conto degli articoli 47-48-49-50-51 **Allegato A “Disciplina degli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente, ai sensi dell’art. 248, comma 1, lett. b) legge regionale 1/2015 con il Repertorio dei tipi e degli elementi ricorrenti nell’edilizia tradizionale (Aggiornato con D.G.R. n . 852 del 13 luglio 2015).**

L’edificio, avendo livello operativo L2 sarà oggetto di interventi di miglioramento sismico così come descritto dall’art. 3 comma 1 lettera C dell’Ordinanza Commissariale 19/2017. In particolare l’edificio verrà recuperato sostanzialmente come allo stato di fatto salvo alcune lievi modifiche interne dettate da esigenza della committenza Tale fattispecie, classificabile come restauro e risanamento conservativo, che unita ad un'attenta scelta impiantistica e dei materiali garantisce un livello di comfort abitativo enormemente superiore allo stato di fatto in modo da migliorare anche aspetti di efficienza energetica e sicurezza, cercando comunque di migliorare l’aspetto estetico, funzionale e igienico-sanitario, come dettato anche dall’Ordinanza Commissariale 107/2020.

Il fabbricato di progetto sarà consolidato attraverso l’esecuzione delle sottoelencate lavorazioni:

- Intervento effettuato sulla muratura con la tecnica del cuci e scuci, intervento tradizionale effettuato attraverso il ripristino della continuità muraria con la rimozione degli elementi di laterizio lesionati e la realizzazione di una nuova tessitura;
- Iniezioni di malta nelle murature di pietrame per il consolidamento delle strutture e la sigillatura profonda delle crepe, senza dover ricorrere a interventi invasivi;
- Intervento di intonaco armato, denominato CRM, realizzato mediante una rete preformata in composito (FRP) inserita in una malta ad uso strutturale e applicata sulla superficie dell'elemento strutturale in muratura da rinforzare. Le malte possono contenere eventuali additivi, fra cui microfibre polimeriche;
- Ristilatura con malta strutturale dei giunti dove è presente la pietra a faccia vista.

Dal punto di vista energetico, l’intervento mira ad un abbattimento dei consumi energetici del 30% rispetto all’attuale attraverso la sostituzione dei generatori di calore con altri più efficienti, la sostituzione degli infissi con altri maggiormente isolanti e l’installazione di isolante termico all’intradosso del solaio di copertura. Trattandosi di un intervento di recupero un edificio ubicato in centro storico è escluso dall’applicazione degli art. 33/34 del RR. 02/2015.

A seguito degli interventi sopra descritti le finiture saranno ripristinate come allo stato attuale, in particolare le pareti esterne saranno intonacate e tinteggiate, la copertura sarà riparata e ripristinata in coppi o tegolcoppi simile a quelli antichi, le lattonerie come canali di gronda, pluviali e scossaline saranno in lamiera preverniciata color testa di moro e gli infissi esterni in legno.

Le tinteggiature esterne saranno concordate con l’Ufficio Comunale preposto.

L’allaccio alle reti tecnologiche (fognatura acque bianche, fognatura acque nere, rete elettrica, rete gas-metano, rete telefonica ed acquedotto) non subirà modifiche rispetto allo stato di fatto e rimarranno connesse alle reti degli impianti esistenti.

Infine viene soddisfatto il rapporto aereo-illuminante come da calcolo allegato. Il presente intervento di recupero non comporta né aumento di SUC né quello di VOLUME in quanto non saranno apportate modifiche all’ingombro planovolumetrico.

Si allega al presente progetto:

- **Planimetria catastale (VAX)**
- **Visura Catastale**

- **Estratto Planimetria del PRG vigente;**
- **Planimetria localizzazione opere di intervento contenente l'indicazione:**
 - degli elementi necessari a determinare l'esatta ubicazione delle opere da realizzare, con l'indicazione dei limiti delle eventuali diverse previsioni del PRG che interessino l'area oggetto di intervento;
- **Smaltimento dei rifiuti liquidi (bianchi e neri);**
 - Disegni relativi alle opere per lo **smaltimento dei rifiuti liquidi** (bianchi e neri).
- **Piante, prospetti e sezioni dell'edificio, nel rapporto 1:100,**
- **Scheda tecnica di progettazione:**
 - i dati relativi alle prescrizioni o limitazioni poste dal PRG, dal piano attuativo e dai piani di settore con le indicazioni progettuali che dimostrino il rispetto di dette prescrizioni o limitazioni interessanti l'area/edificio oggetto di intervento;
 - calcoli analitici del rapporto di copertura, della superficie coperta e/o della superficie utile coperta e della volumetria, in funzione degli indici ammessi dallo strumento urbanistico generale o attuativo, consentite nel lotto e quelle da realizzare;
 - Documentazione atta a documentare il rispetto della normativa in materia di prevenzione delle cadute dall'alto di cui alla l. r. 16/2013 ed al R.R. 5/2014;
 - Documentazione relativa al progetto acustico dell'edificio in base alle norme regolamentari di cui all'art. 196 della LR 1/2015 e successive modifiche e integrazioni.
- **Documentazione fotografica**
- **Relazione geologica ed idraulica**
- **Dichiarazione di Conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie nei casi previsti dall'art. 114, comma 7 della l.r. 1/2015;**
- **Richiesta di Autorizzazione Paesaggistica redatta ai sensi del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 e ss.mm.ii.;**
- **Richiesta Autorizzazione/Nulla -Osta da parte dell'Ente Parco Nazionale Monti Sibillini;**
- **Richiesta Autorizzazione da parte della Regione (Autorizzazione Sismica) ai sensi dell'art. 202 della L.R. 1/2015;**
- **Relazione tecnica attestante la rispondenza alle prescrizioni in materia di contenimento del consumo energetico degli edifici (ex legge 10 D.lgs. 192/2005);**
- **Calcolo delle Superfici Aeroilluminanti (art.172 - Regolamento Comunale);**
- **Scheda tecnica DGR 420/2007 e 852/2015**

Il Tecnico

Geom. Palombi Tiziano

Comune di Norcia

Lavori di ricostruzione post-sisma Agosto 2016

TRINCIA - PROIETTI - FABBI



Progettazione



STUDIO TECNICO PASQUA PALOMBI

Corso Sertorio n° 44 - 06046 Norcia (PG)

e-mail: studiopasquapalombi@gmail.com

ARCHITETTONICO

Elaborato	Contenuto	Scala	Riferimenti catastali
SF. 02	Planimetria Lotto con individuazioe dell'edificio allo Stato Attuale e allo Stato di Progetto		Fg. 121 Part. 143-144-146

PRG - PARTE OPERATIVA
SPAZI E SISTEMI - FRAZIONI



ESTRATTO DI PRG - PARTE OPERATIVA
FABBRICATO OGGETTO D'INTERVENTO

LEGENDA PRG PARTE OPERATIVA

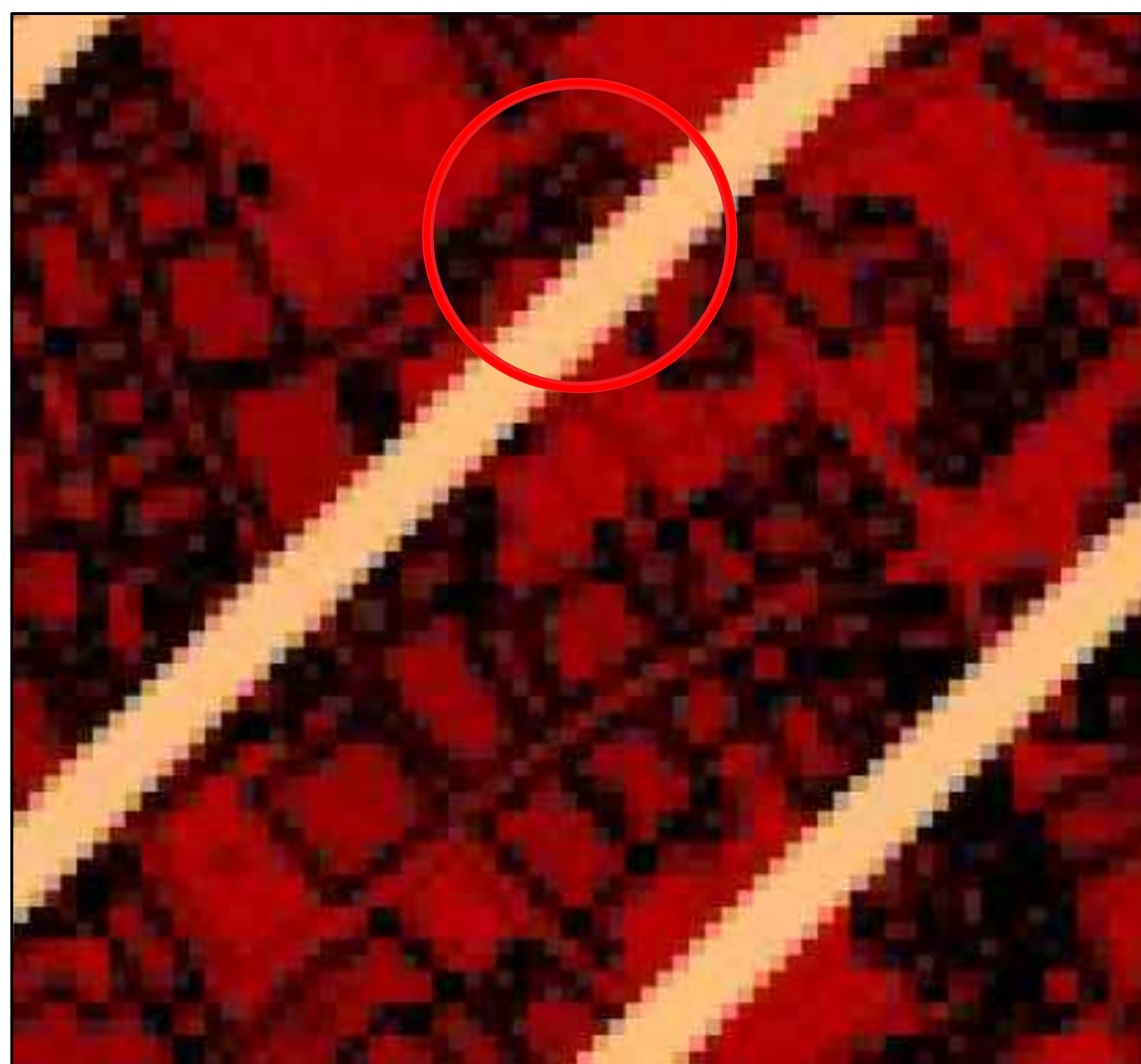


PLANIMETRIA CATASTALE
COMUNE DI NORCIA
FOGLIO 121 PAR.LLE 143-144-146

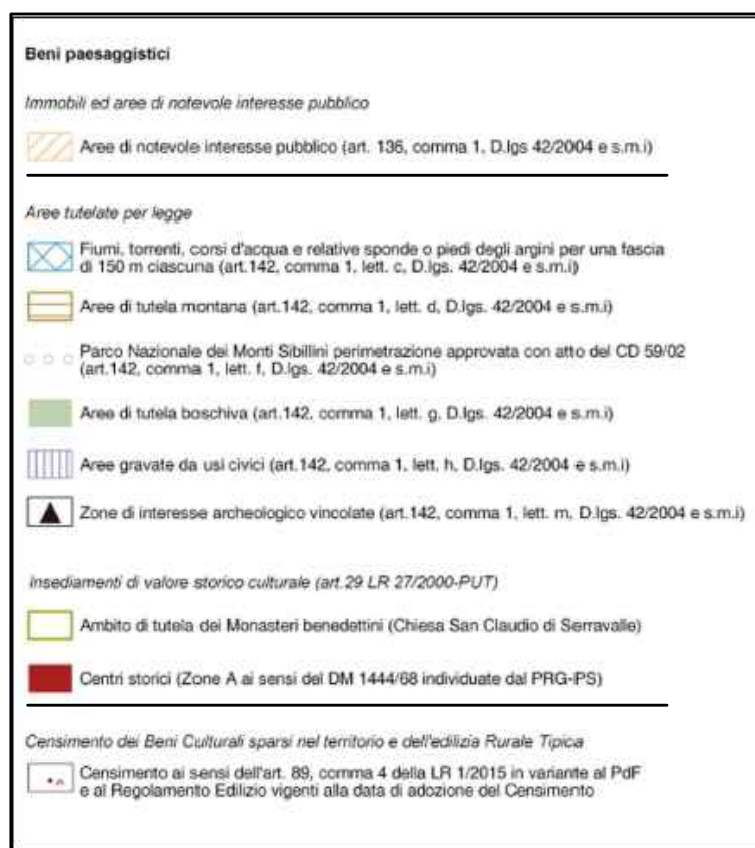


ESTRATTO DI PLANIMETRIA CATASTALE
SCALA 1:500
FABBRICATO OGGETTO D'INTERVENTO

PRG - PARTE STRUTTURALE
VINCOLI DI TUTELA PAESAGGISTICA
E STORICO CULTURALI



ESTRATTO DI PRG - PARTE STRUTTURALE
FABBRICATO OGGETTO D'INTERVENTO



LEGENDA VINCOLI DI TUTELA PAESAGGISTICA E
STORICO-CULTURALE

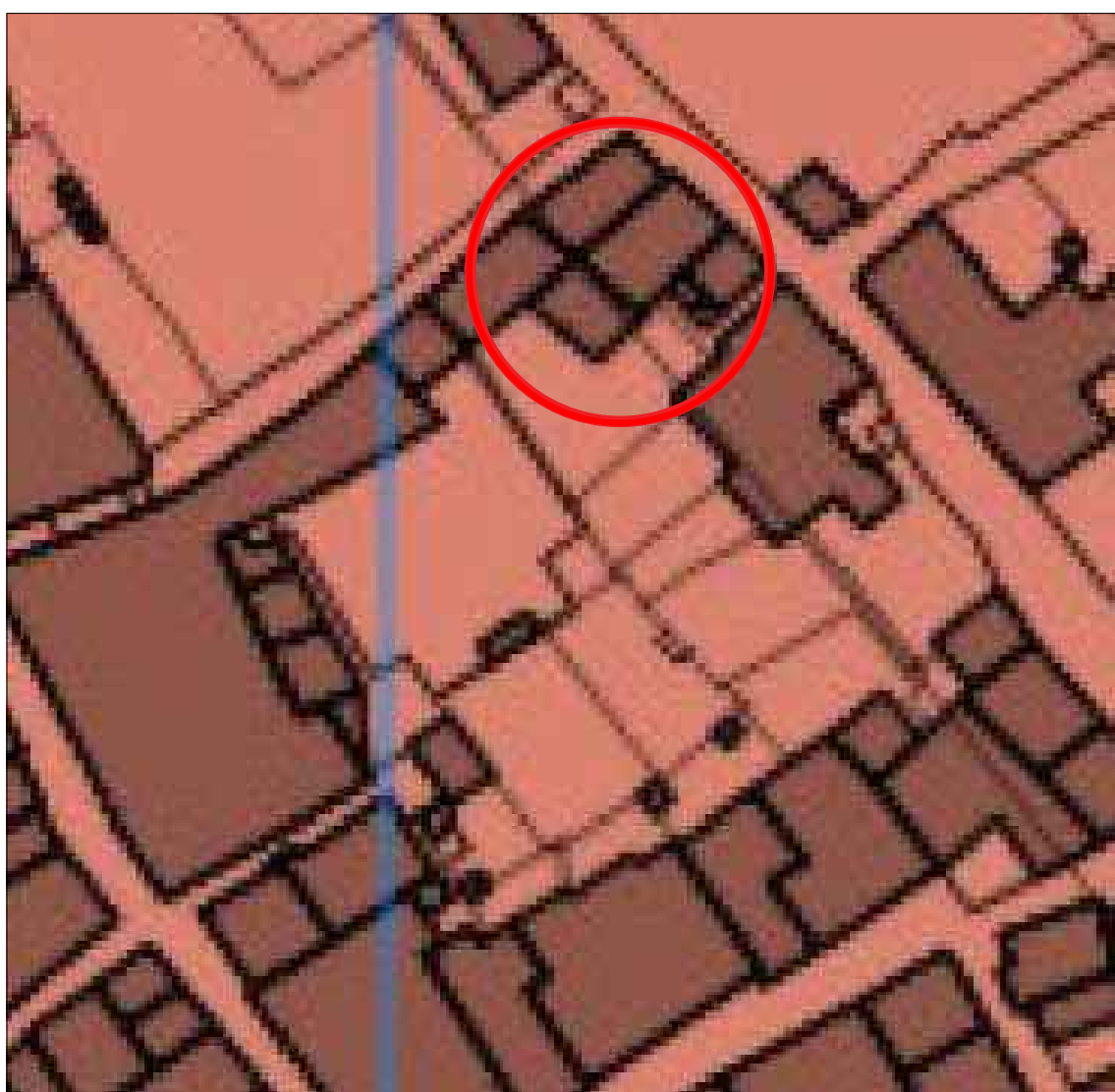
ESTRATTO ORTOFOTO



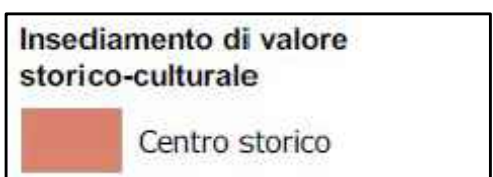
FABBRICATO OGGETTO D'INTERVENTO

VISTA AEREA DA GOOGLE EARTH

PRG - PARTE STRUTTURALE
SPAZI E SISTEMI - FRAZIONI

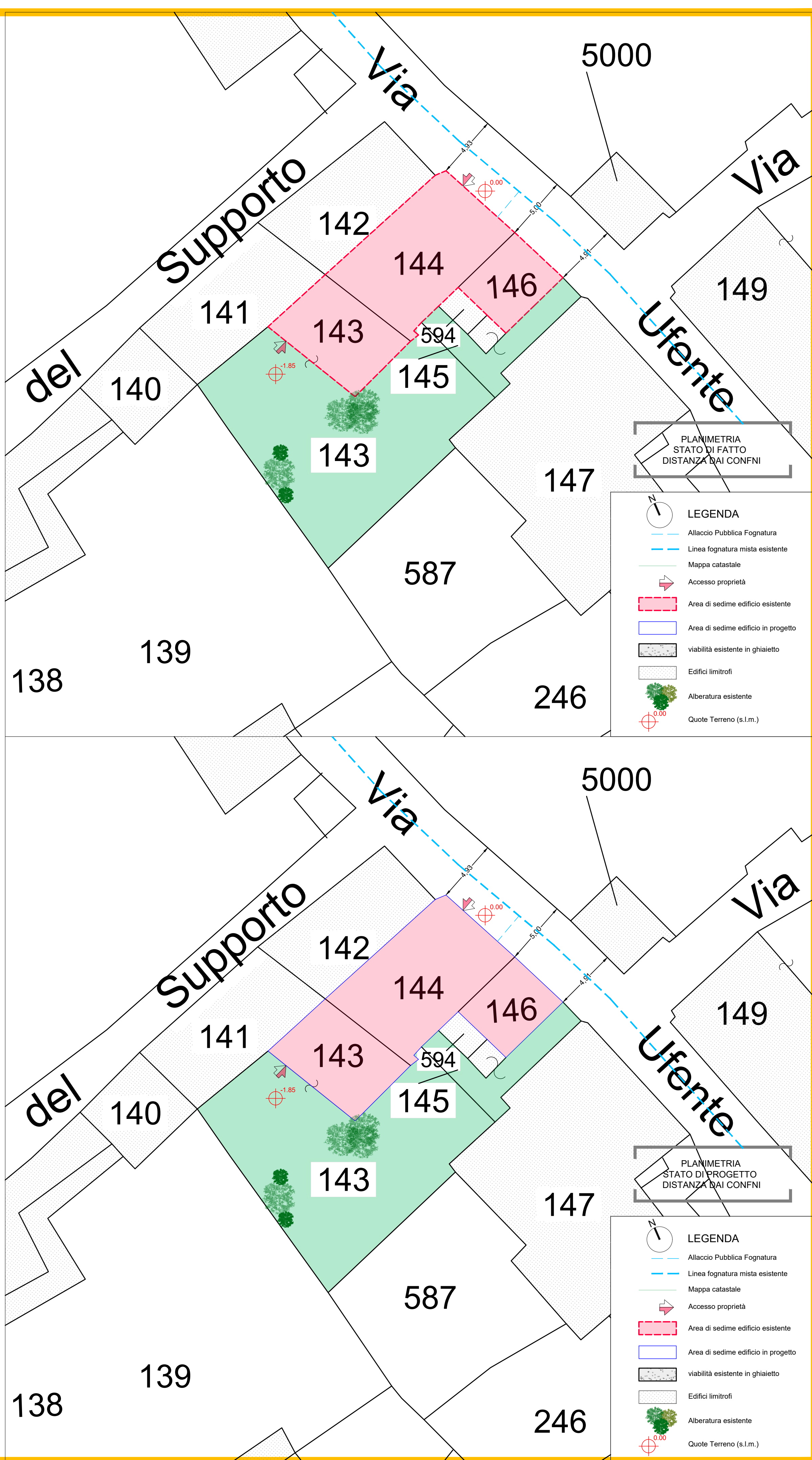


LEGENDA PRG PARTE STRUTTURALE



ESTRATTO DI PRG - PARTE STRUTTURALE

FABBRICATO OGGETTO D'INTERVENTO



Comune di Norcia

Lavori di ricostruzione post-sisma Agosto 2016

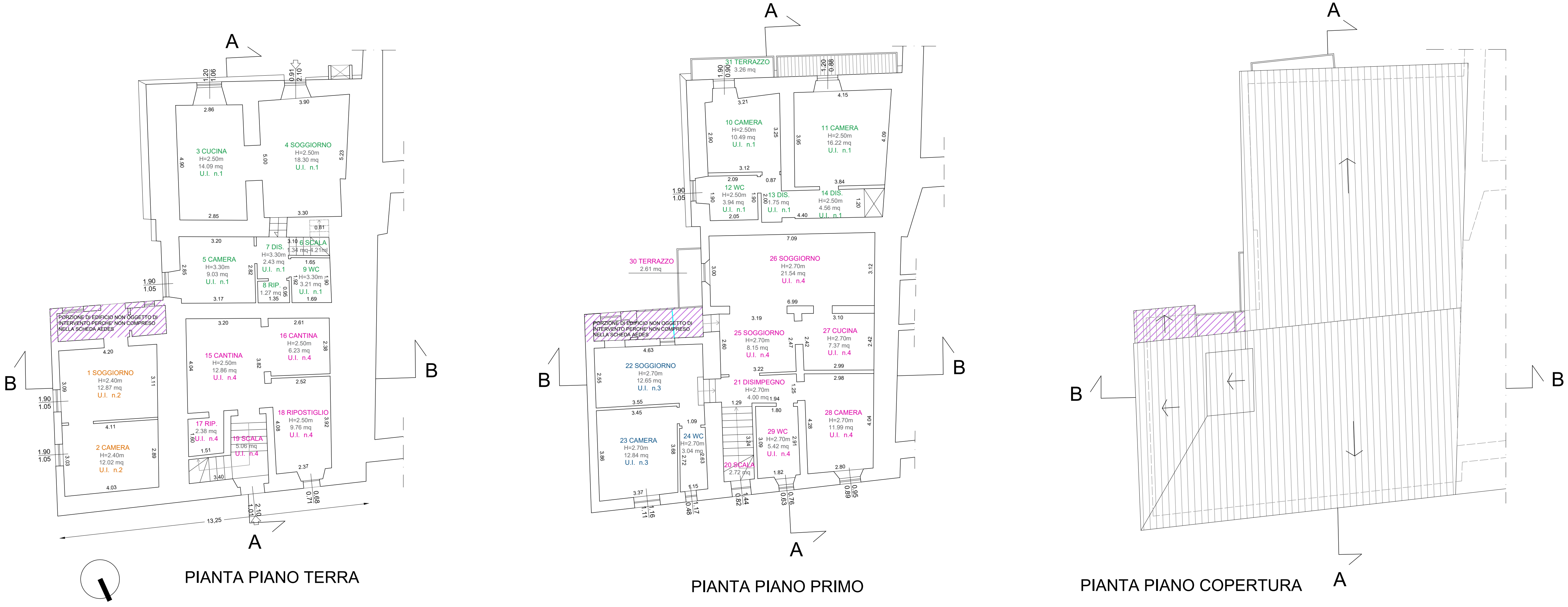
TRINCIA - PROIETTI - FABBI



Progettazione

STUDIO TECNICO PASQUA PALOMBI
Corso Sertorio n° 44 - 06046 Norcia (PG)
e-mail: studiopasquapalombi@gmail.com

Elaborato	Titolo	Scala	Riferimenti catastali
SF.03	Rilievo dello Stato di Fatto	1:100	Fg. 121 part. 143 - 144 - 146 - 705



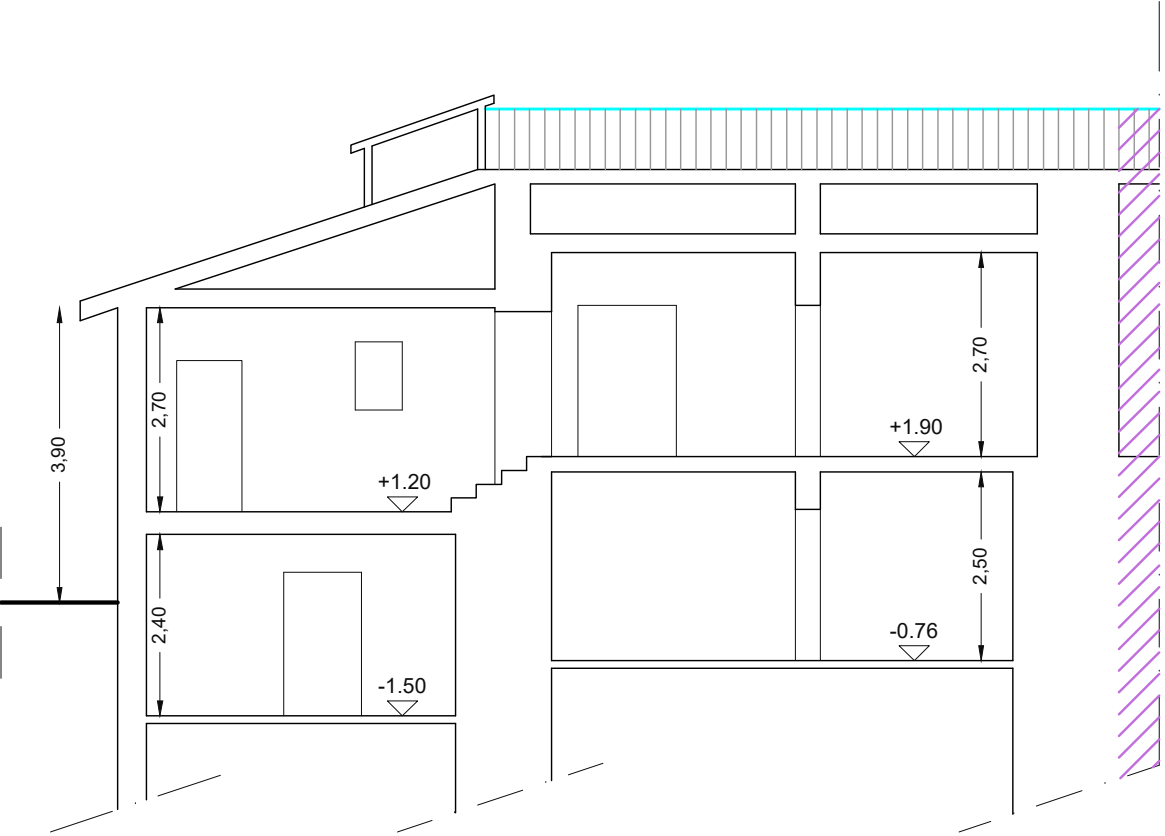
PIANTA PIANO TERRA	Unità Immobiliare n. 1 - Foglio n.121 part. 143 Proprietà: Trincia Michele	Sup. Utile (mq)
	3 CUCINA	14.09
	4 SOGGIORNO	18.30
	5 CAMERA	9.03
	6 VANO SCALA	1.34
	7 DISIMPEGNO	2.43
	8 RIPOSTIGLIO	1.27
	9 WC	3.21
	10 CAMERA	10.49
	11 CAMERA	16.22
PIANTA PIANO PRIMO	12 WC	3.94
	13 DISIMPEGNO	1.75
	14 DISIMPEGNO	4.56
	31 TERRAZZO	3.26
TOT.		89.89 mq

PIANTA PIANO PRIMO	Unità Immobiliare n. 2 - Fg n.121 part. 146 sub.4 Proprietà: Fabi Angelo, Mattei Argentina	Sup. Utile (mq)
	1 SOGGIORNO	12.87
	2 CAMERA	12.02
TOT.		24.89 mq

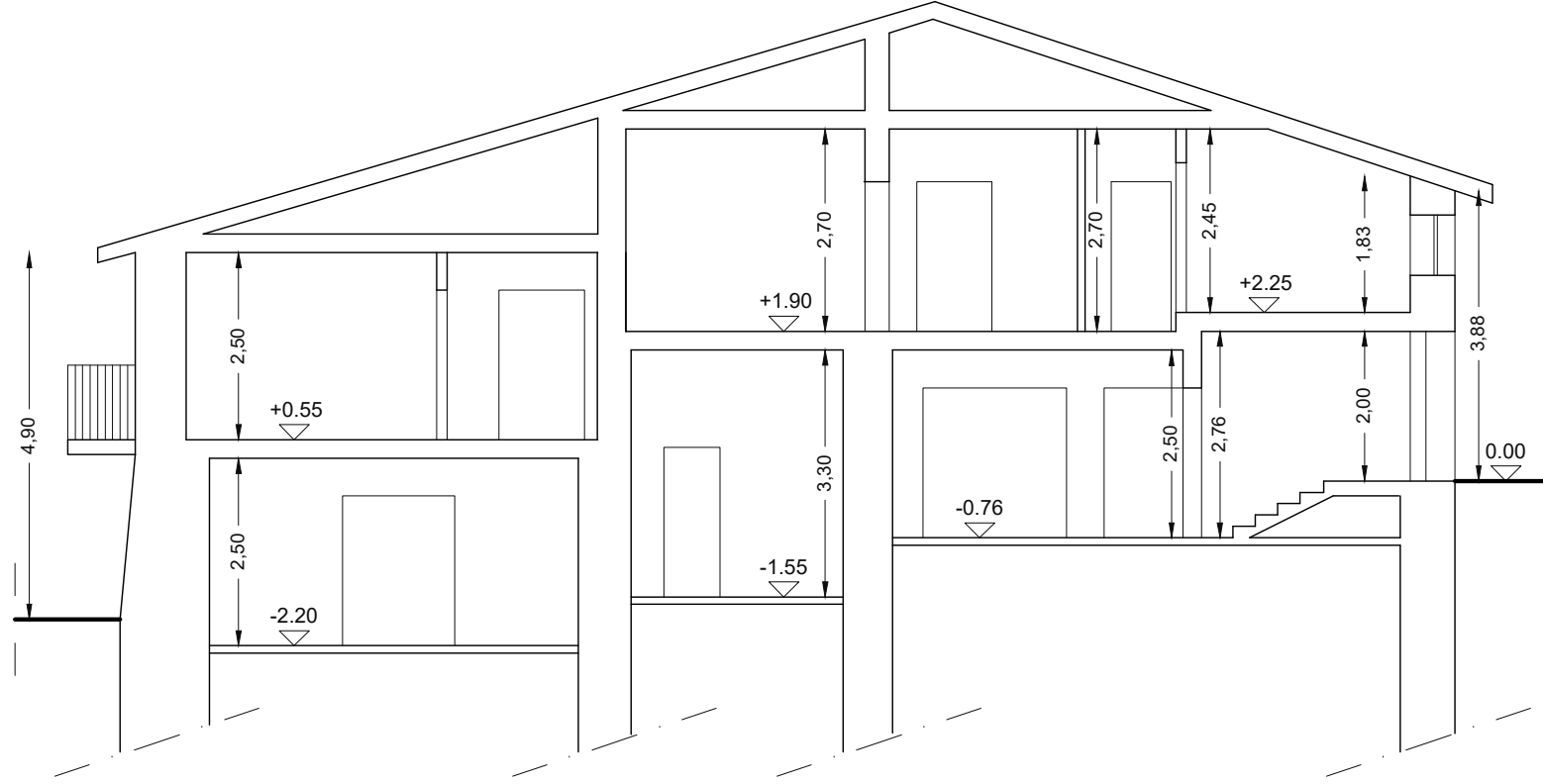
PIANTA PIANO PRIMO	Unità Immobiliare n. 3 - Fg n.121 part. 146 sub.2 Proprietà: Proietti Antonio	Sup. Utile (mq)
	22 SOGGIORNO	12.65
	23 CAMERA	12.84
	24 WC	3.04
TOT.		28.53 mq

PIANTA PIANO PRIMO	Unità Immobiliare n. 4 - Fg n.121 part. 144 sub.2-3 Proprietà: Proietti Antonio, Proietti Fiorenza, Proietti Mario	Sup. Utile (mq)
	15 CANTINA	12.86
	16 CANTINA	6.23
	17 RIPOSTIGLIO	2.38
	18 RIPOSTIGLIO	9.76
	19 SCALA	5.06
	20 SCALA	2.72
	21 DISIMPEGNO	4.00
	25 SOGGIORNO	8.15
	26 SOGGIORNO	21.54
PIANTA PIANO PRIMO	27 CUCINA	7.37
	28 CAMERA	11.99
	29 WC	5.42
	30 TERRAZZO	2.61
TOT.		100.09 mq

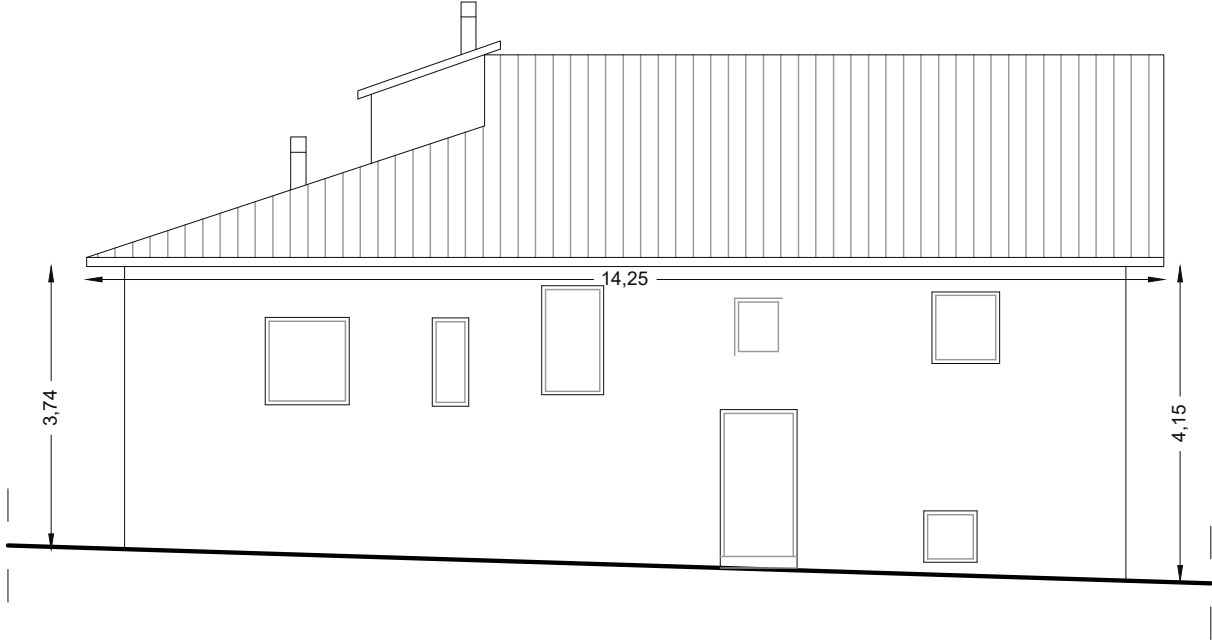
Unità Immobiliare n. 1	89.89
Unità Immobiliare n. 2	24.89
Unità Immobiliare n. 3	28.53
Unità Immobiliare n. 4	100.09
TOT.	243.40 mq



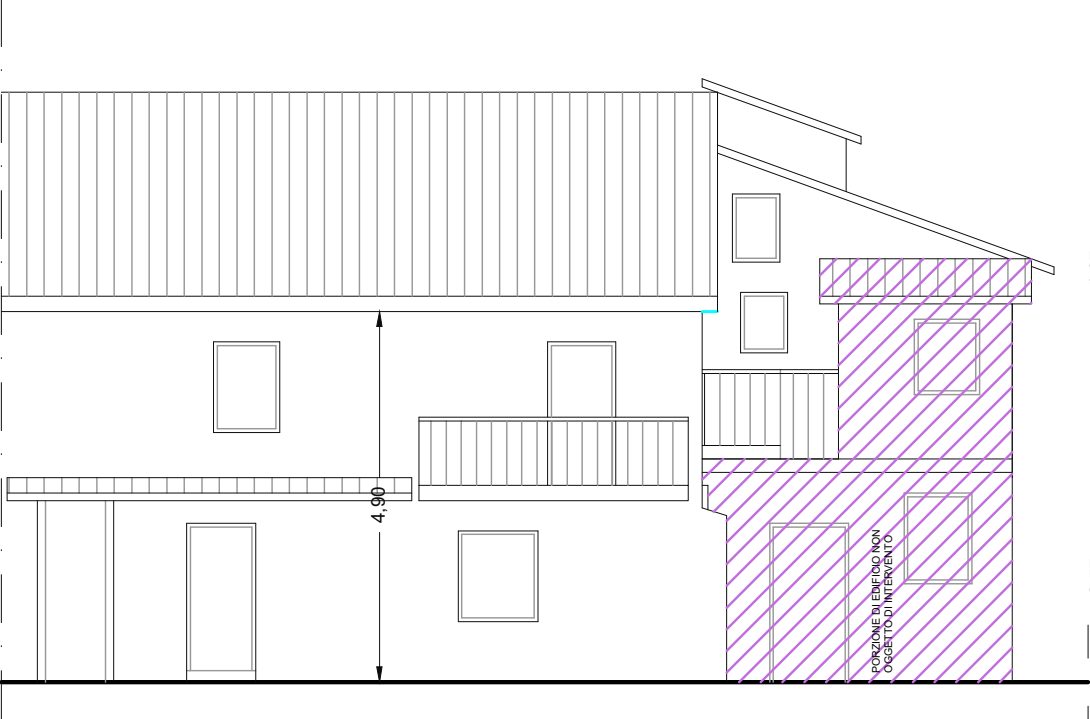
SEZIONE B - B



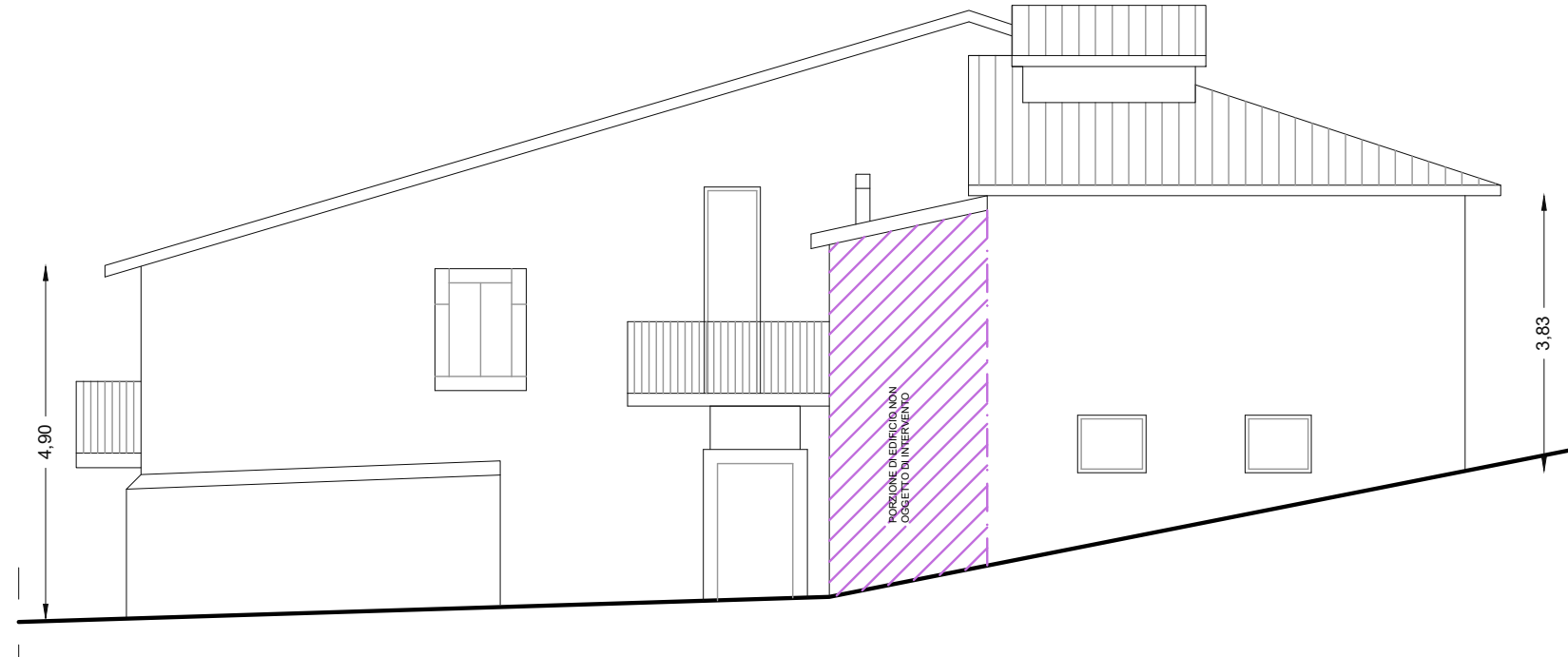
SEZIONE A - A



PROSPETTO EST



PROSPETTO OVEST



PROSPETTO SUD

Comune di Norcia

Lavori di ricostruzione post-sisma Agosto 2016

TRINCIA - PROIETTI - FABBI



Progettazione



STUDIO TECNICO PASQUA PALOMBI
CORSO SERTORIO 44 - 06046 NORCIA (PG)
P. IVA 02630900647 - TEL. 0743/764619
email: studio.pasquapalombi@gmail.com

STUDIO TECNICO PASQUA PALOMBI
Corso Sertorio n° 44 - 06046 Norcia (PG)

e-mail: studio.pasquapalombi@gmail.com

Elaborato	Titolo	Scala	Riferimenti catastali
SF.03	STATO CONCESSORIO	1:100	Fg. 121 part. 143-144-146

PIANTA PIANO TERRA	Unità Immobiliare n. 1 - Foglio n.121 part. 143 Proprietà: Trincia Michele	Sup. Utile (mq)
	Destinazione	
	3 CUCINA	14.09
	4 SOGGIORNO	18.30
	5 CAMERA	9.03
	6 VANO SCALA	1.34
	7 DISIMPEGNO	2.43
	8 RIPOSTIGLIO	1.27
	9 WC	3.21
	10 CAMERA	10.49
PIANTA PIANO PRIMO	11 CAMERA	16.22
	12 WC	3.94
	13 DISIMPEGNO	1.75
	14 DISIMPEGNO	4.56
TOT.		89.89 mq

PIANTA PIANO PRIMO	Unità Immobiliare n. 2 - Fg n.121 part. 146 sub.4 Proprietà: Fabi Angelo, Mattei Argentina	Sup. Utile (mq)
	Destinazione	
	1 SOGGIORNO	12.87
TOT.		24.89 mq

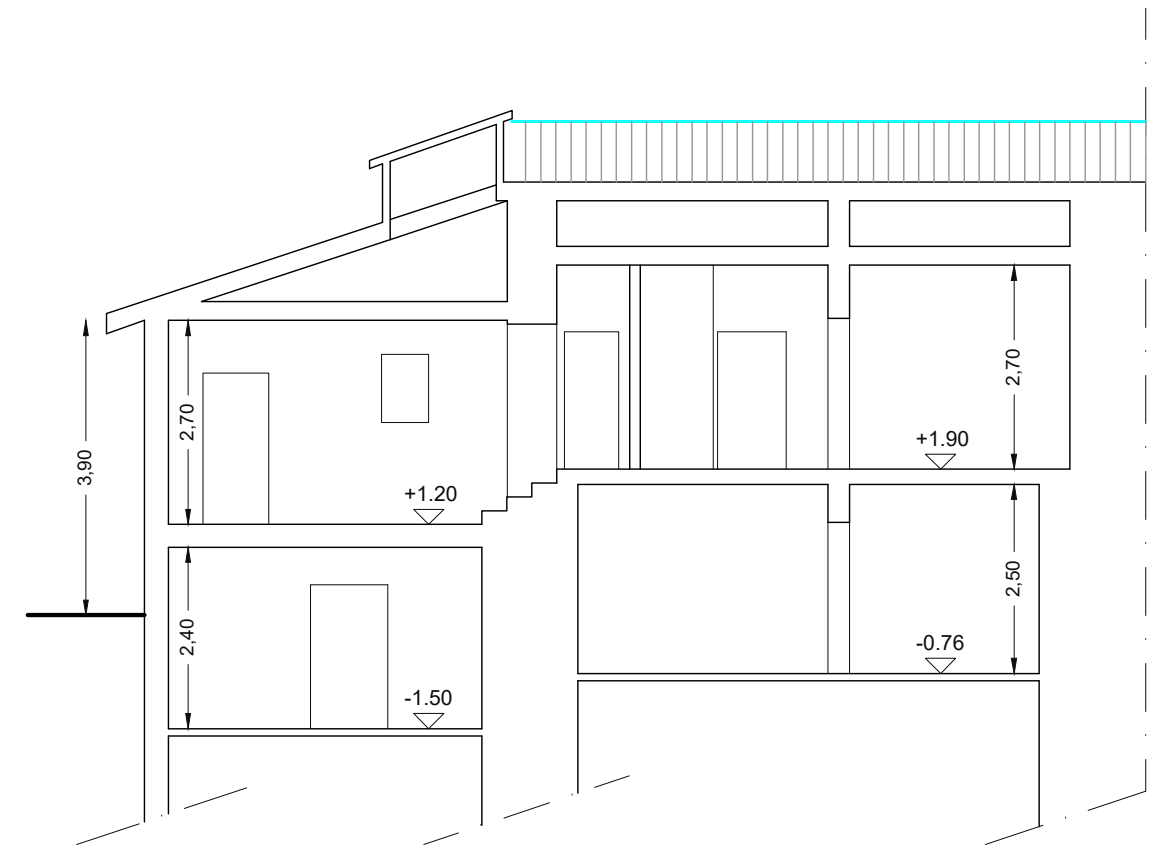
PIANTA PIANO PRIMO	Unità Immobiliare n. 3 - Fg n.121 part. 146 sub.2 Proprietà: Proietti Antonio	Sup. Utile (mq)
	Destinazione	
	22 SOGGIORNO	25.00
	23 CUCINA	3.17
TOT.		28.17 mq

PIANTA PIANO PRIMO	Unità Immobiliare n. 4- Fg n.121 part. 144 sub.2-3 Proprietà: Proietti Antonio, Proietti Fiorenza, Proietti Mario	Sup. Utile (mq)
	Destinazione	
	15 CANTINA	12.86
	16 CANTINA	6.23
	17 RIPOSTIGLIO	2.38
	18 RIPOSTIGLIO	9.76
	19 SCALA	5.06
	20 SCALA	3.39
	21 DISIMPEGNO	12.64
	25 CAMERA	12.31
PIANTA PIANO PRIMO	26 CAMERA	8.21
	27 WC	6.05
	28 RIPOSTIGLIO	3.80
	29 WC	6.93
TOT.		102.94 mq

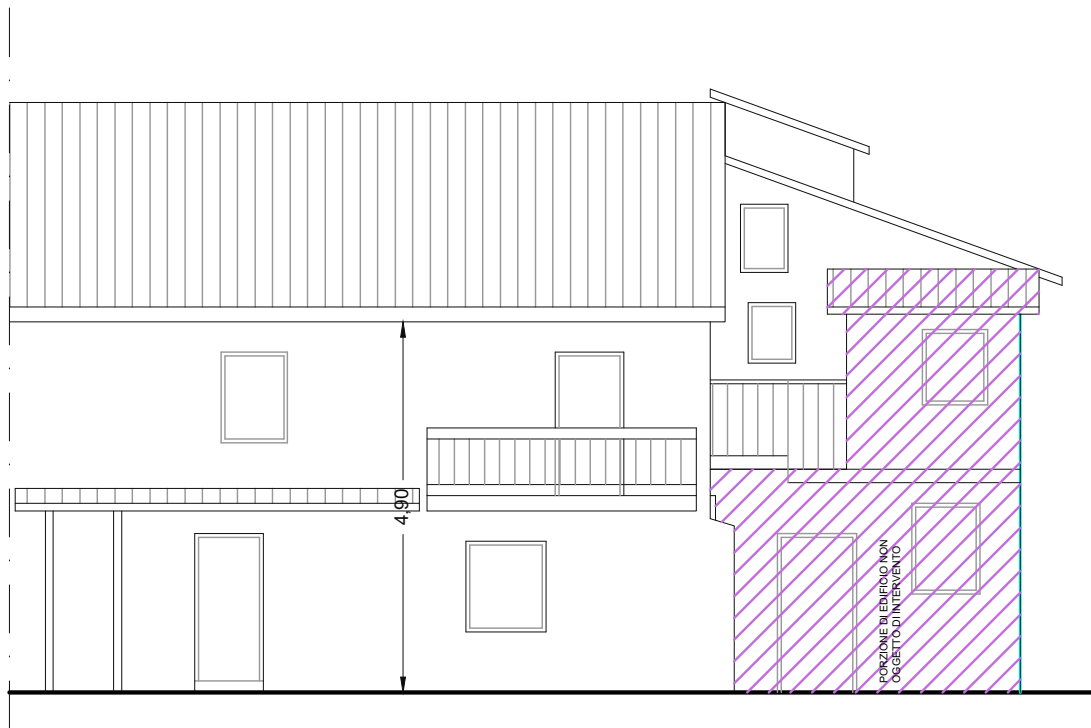
Unità Immobiliare n. 1	89.89
Unità Immobiliare n. 2	24.89
Unità Immobiliare n. 3	28.17
Unità Immobiliare n. 4	102.94
TOT.	245.89 mq



PIANTA PIANO TERRA



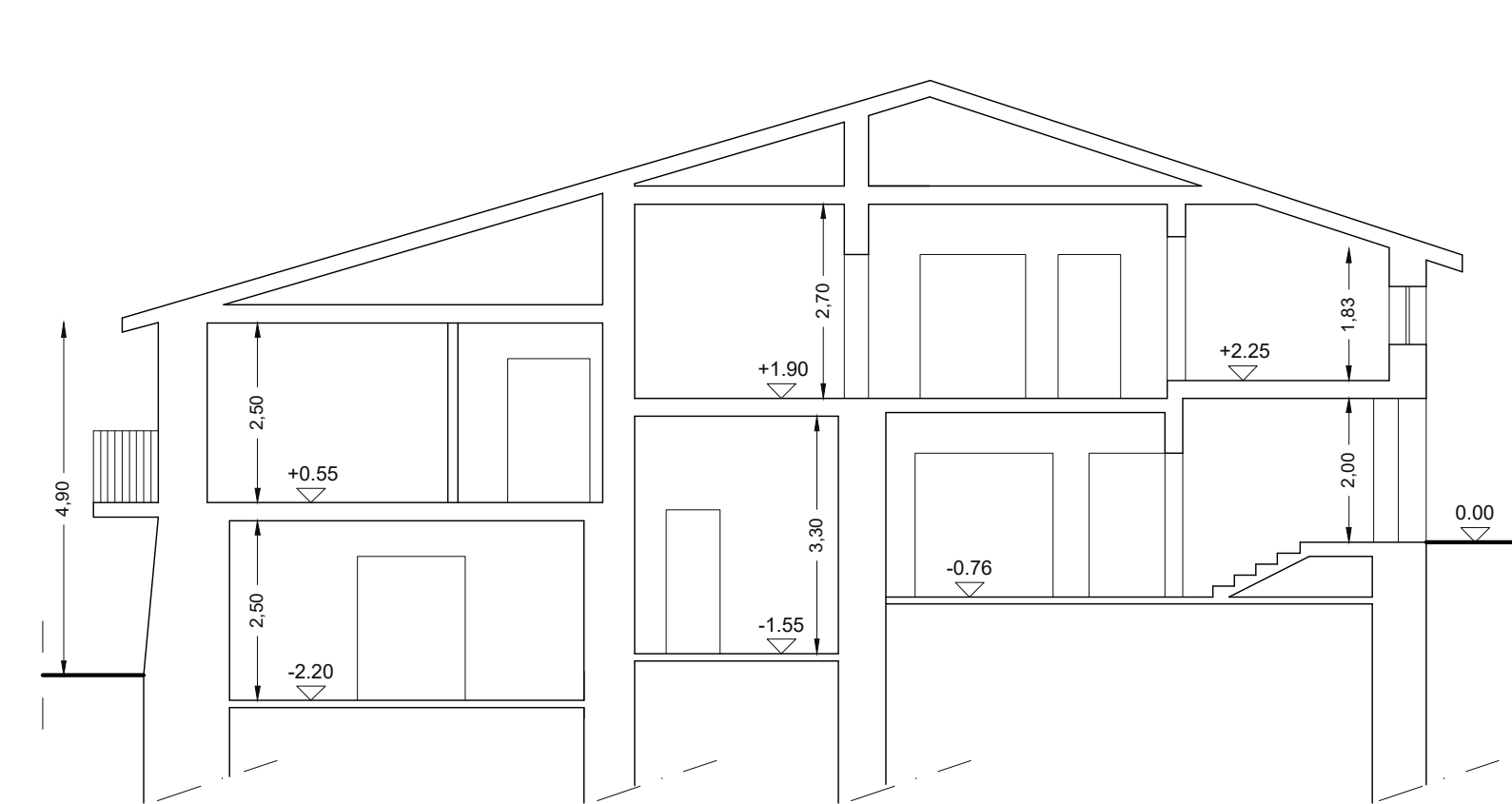
SEZIONE B - B



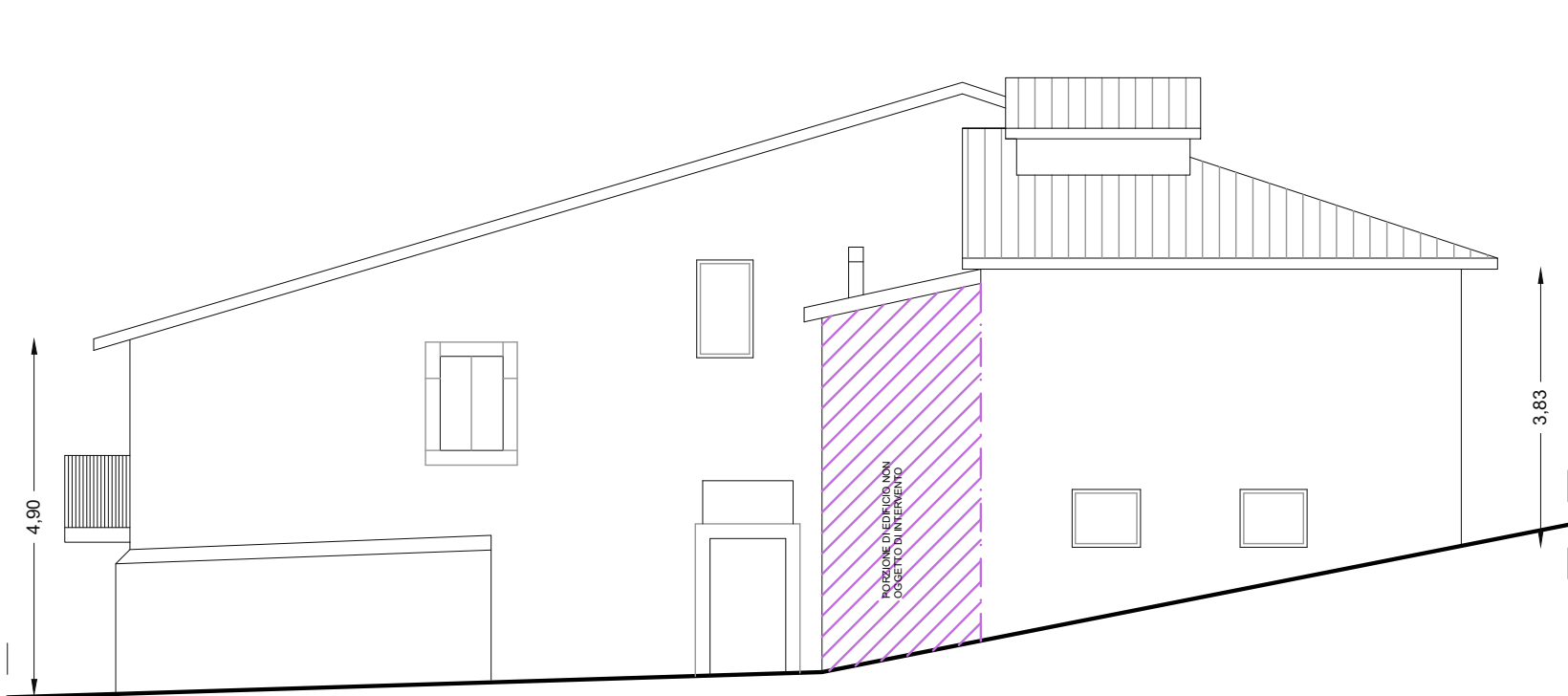
PROSPETTO OVEST



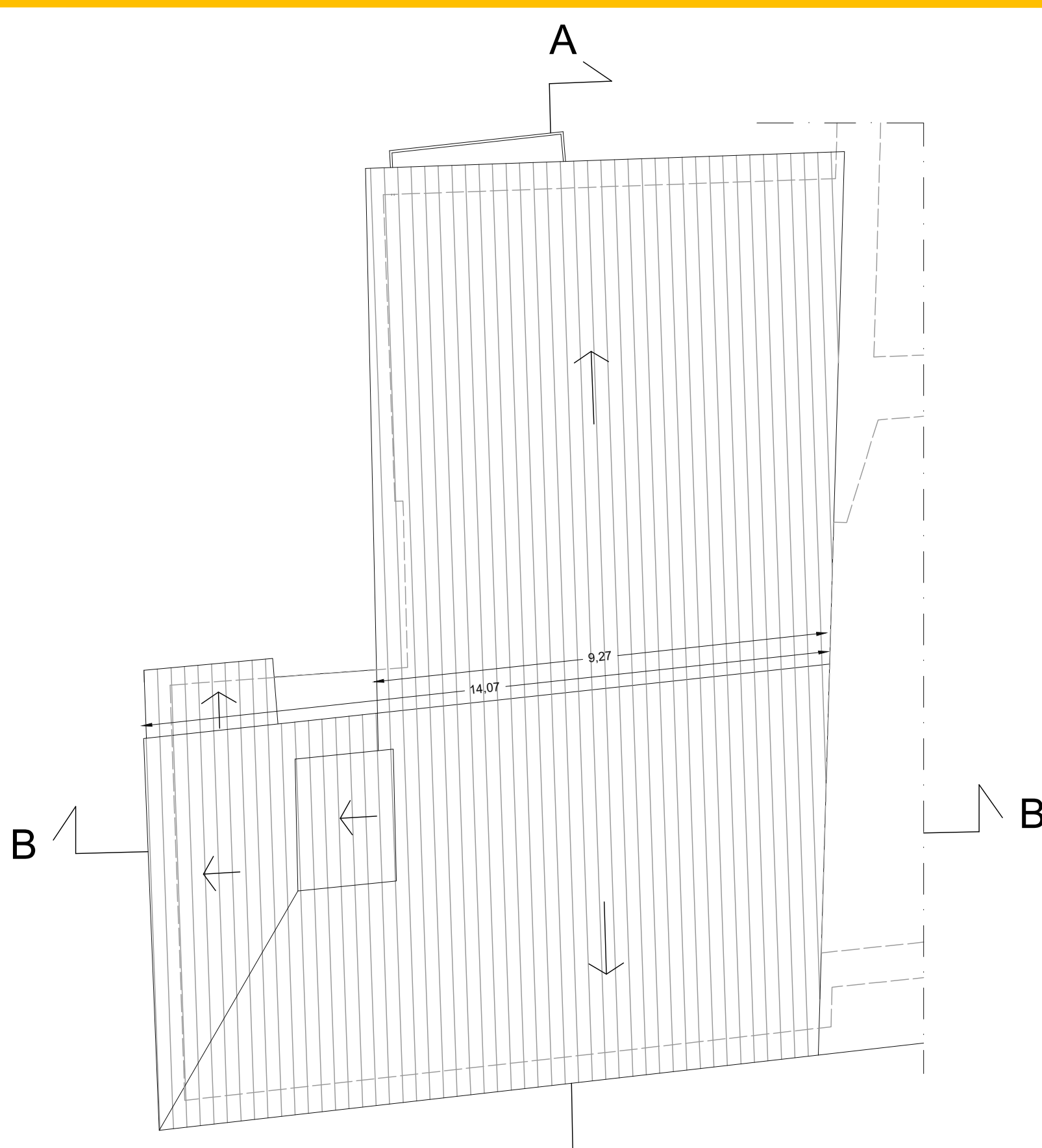
PIANTA PIANO PRIMO



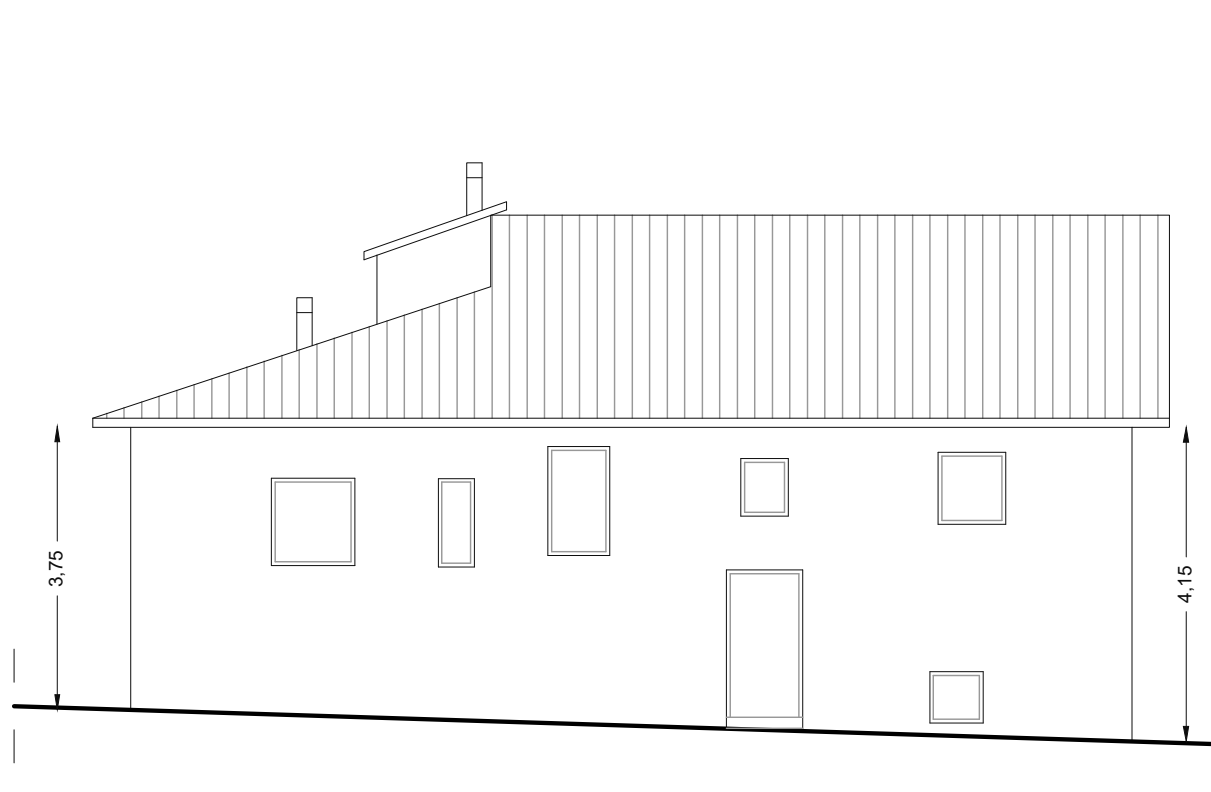
SEZIONE A - A



PROSPETTO SUD



PIANTA PIANO COPERTURA



PROSPETTO EST



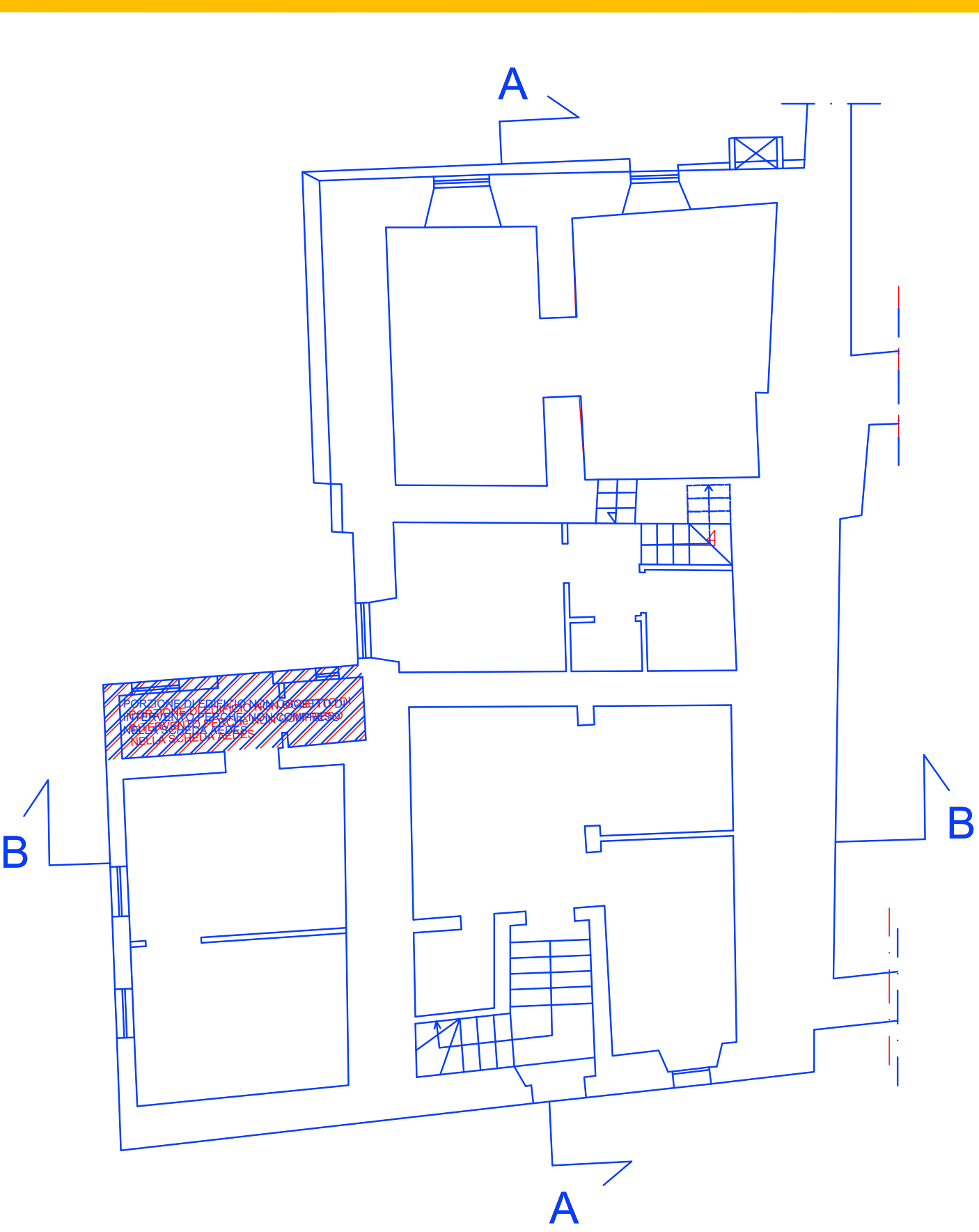
Progettazione

SPP
STUDIO TECNICO PASQUA PALOMBI
CORSO SERTORIO N° 44 - 06046 NORCIA (PG)
P.IVA 0290929047 - TEL. 0743/716679
email: studio@studiopasquapalombi.com

STUDIO TECNICO PASQUA PALOMBI
Corso Sertorio n° 44 - 06046 Norcia (PG)
e-mail: studiopasquapalombi@gmail.com

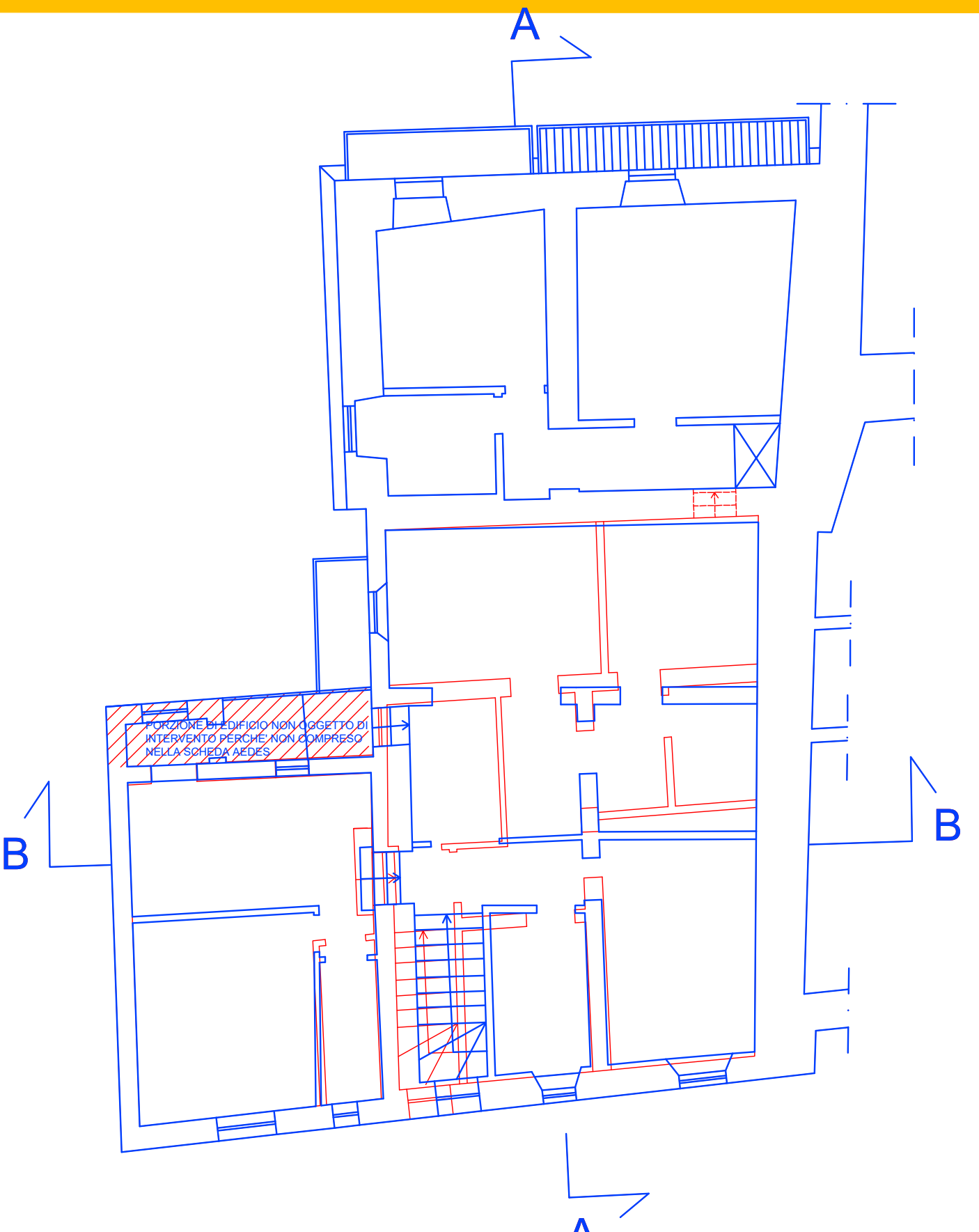
Elaborato	Titolo	Scala	Riferimenti catastali
SF.03	Sovrapposizione Stato Di Fatto /Stato Concessorio	1:100	Fg. 121 part. 143-144-146

- STATO DI FATTO
- STATO CONCESSORIO

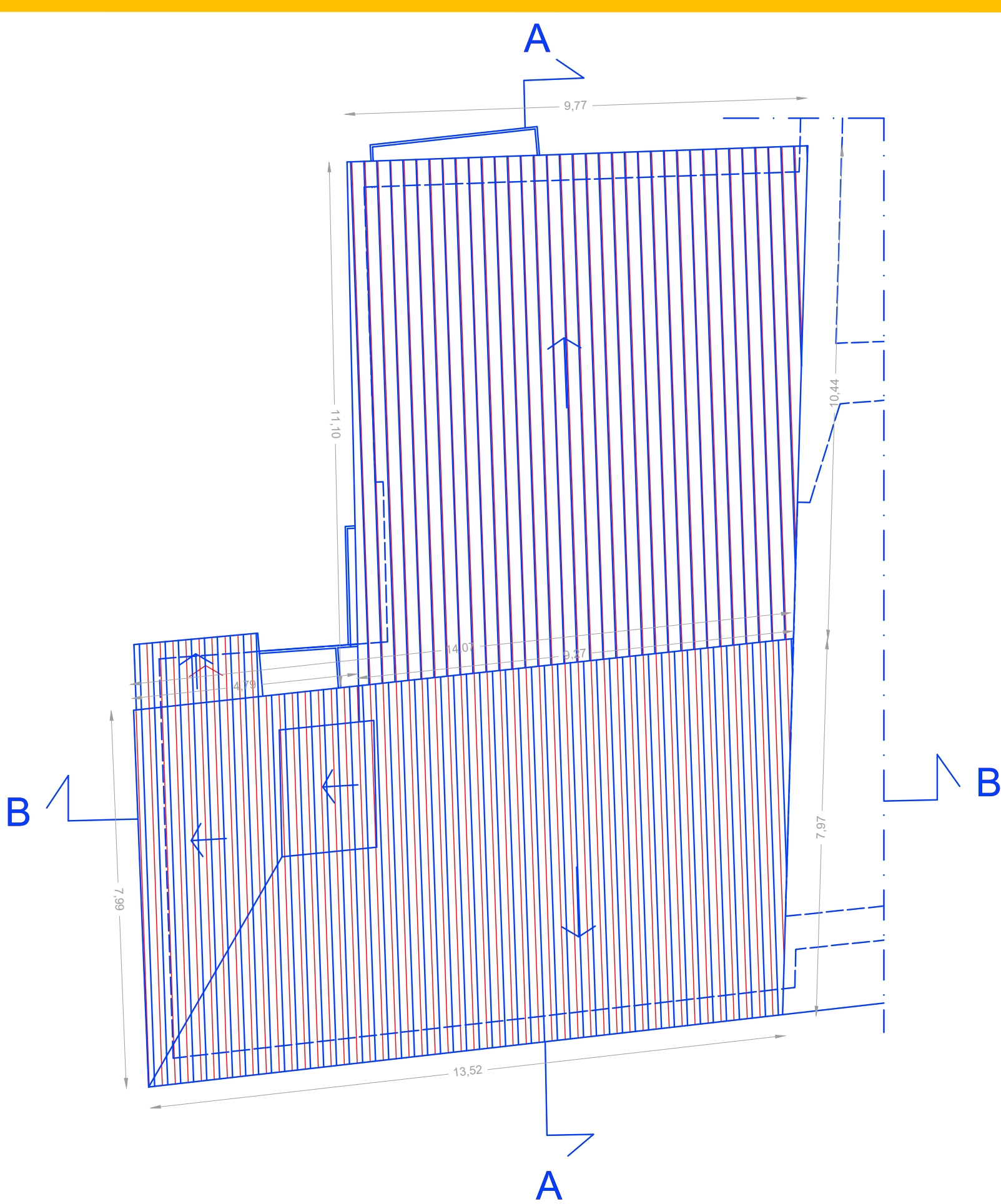


PIANTA PIANO TERRA

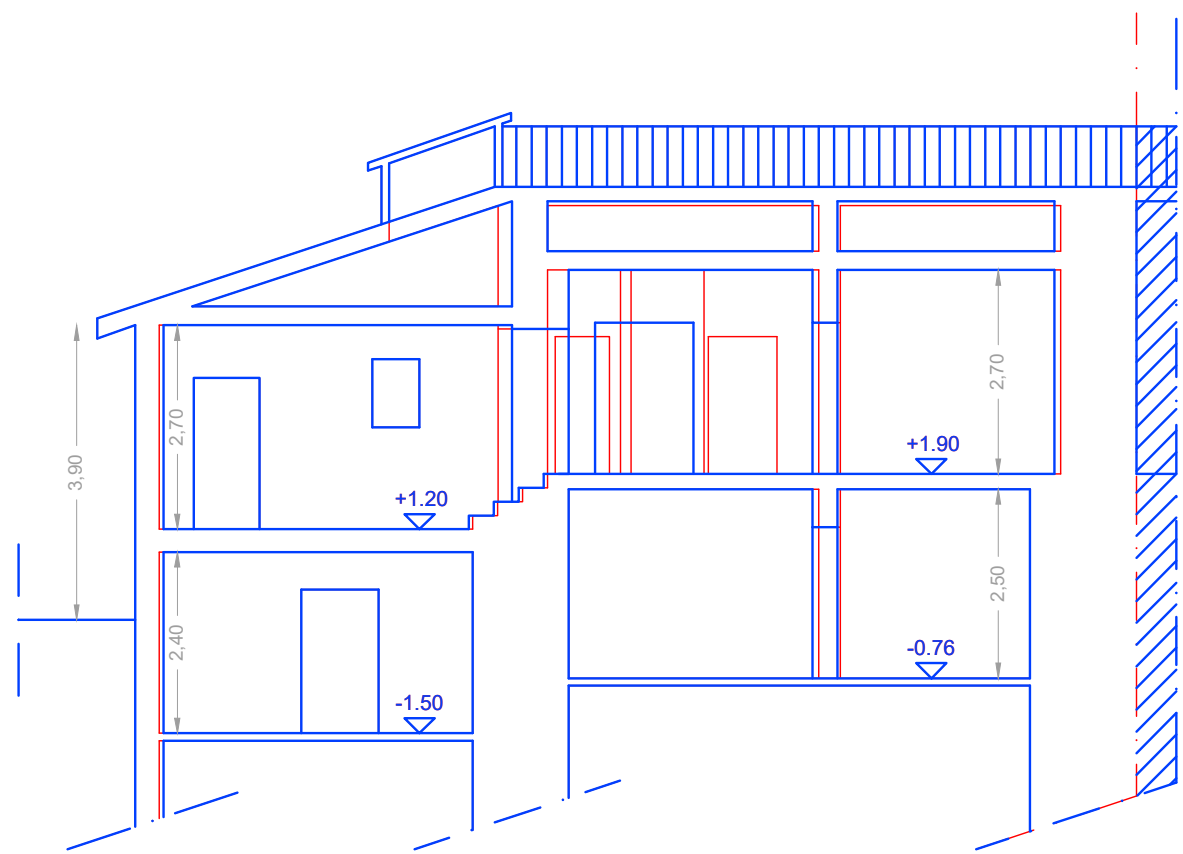
PIANTA PIANO TERRA



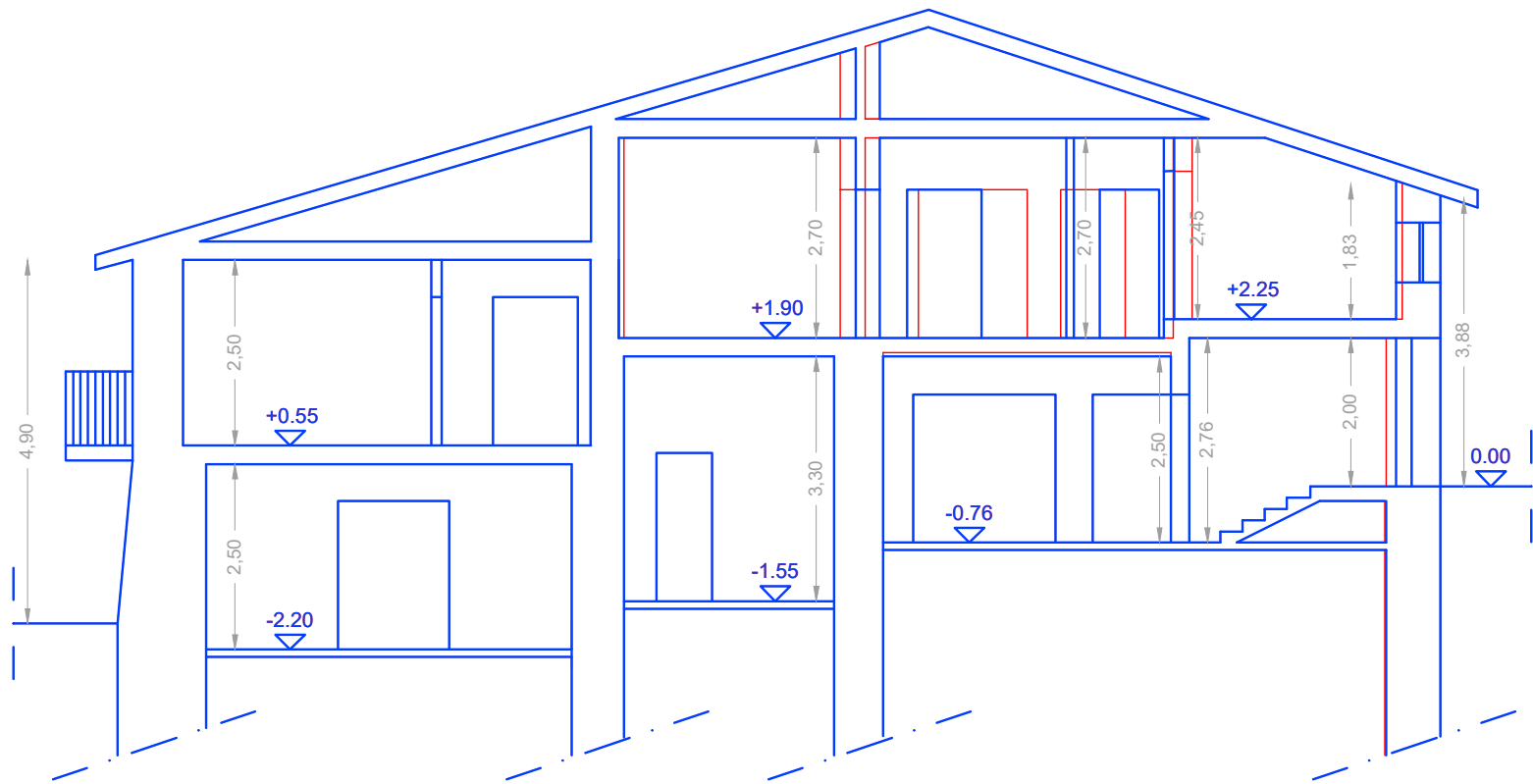
PIANTA PIANO PRIMO



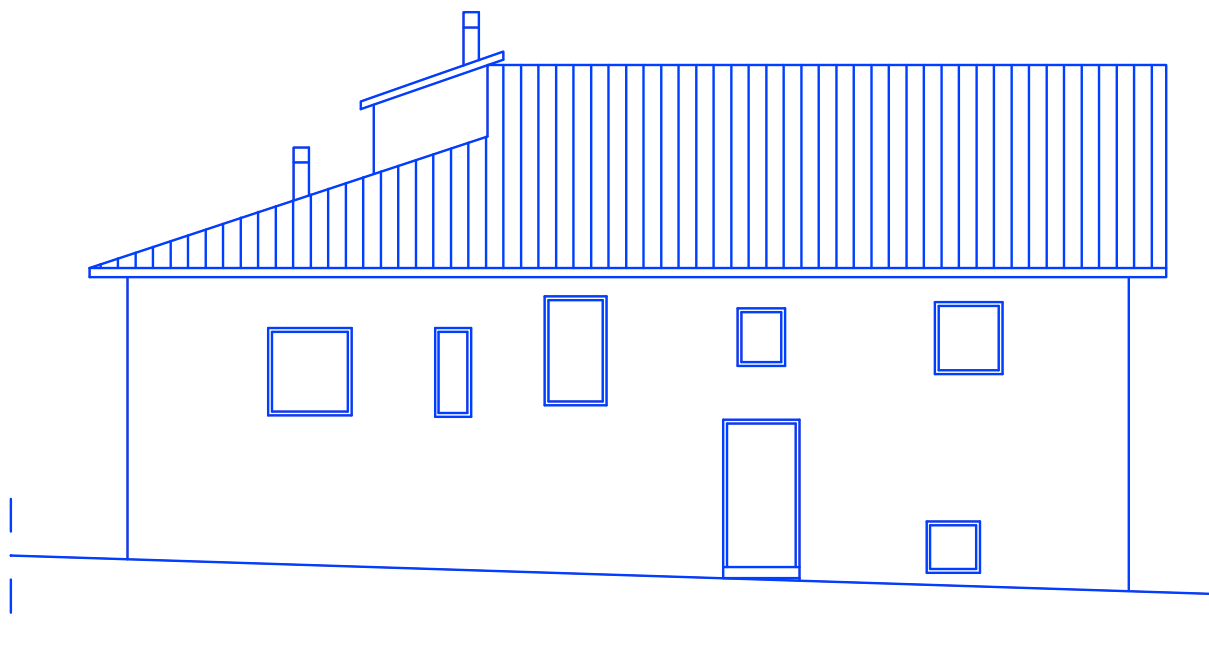
PIANTA PIANO COPERTURA



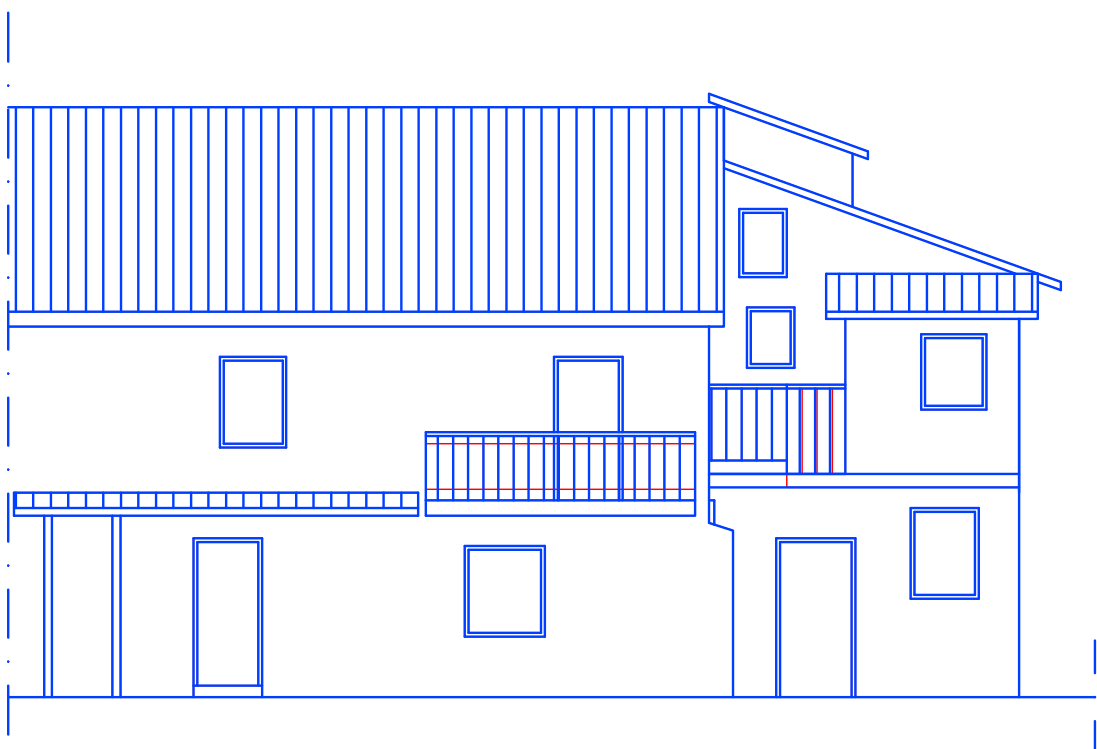
SEZIONE B - B



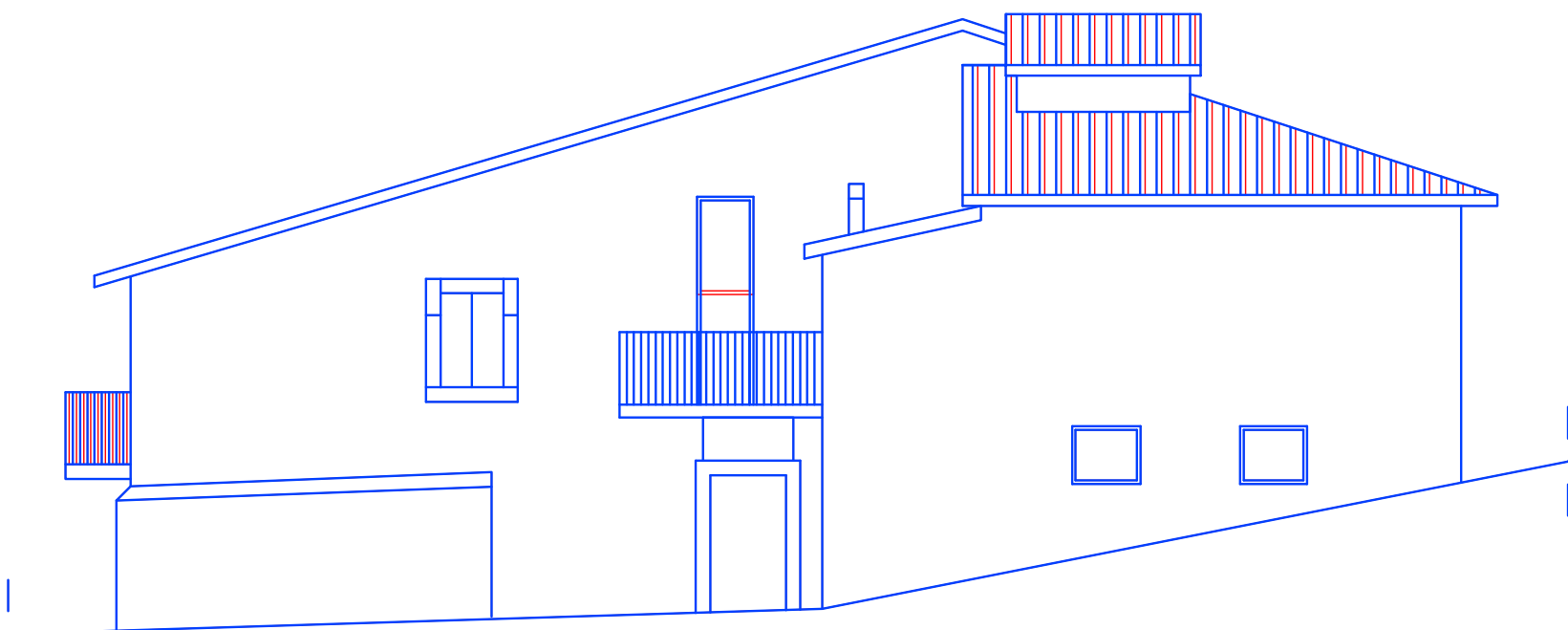
SEZIONE A - A



PROSPETTO EST



PROSPETTO OVEST



PROSPETTO SUD

Comune di Norcia

Lavori di ricostruzione post-sisma Agosto 2016

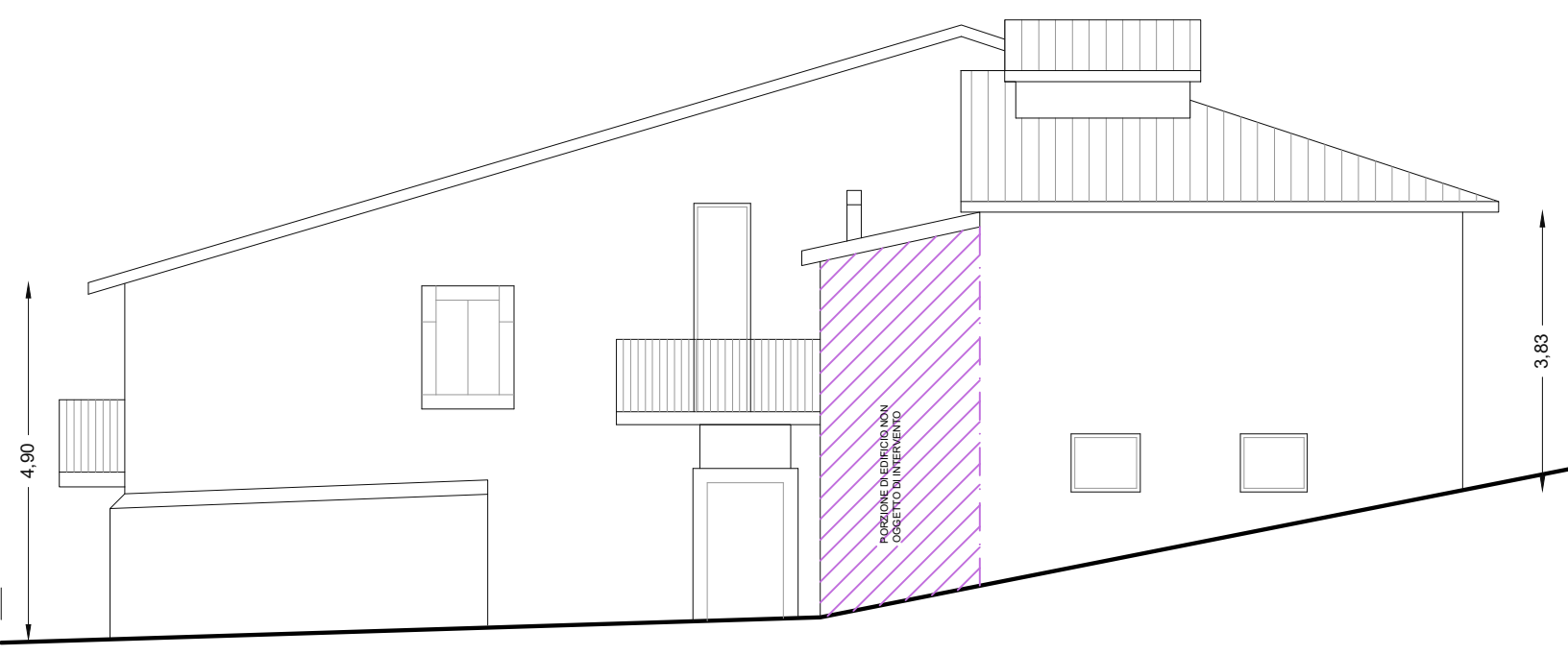
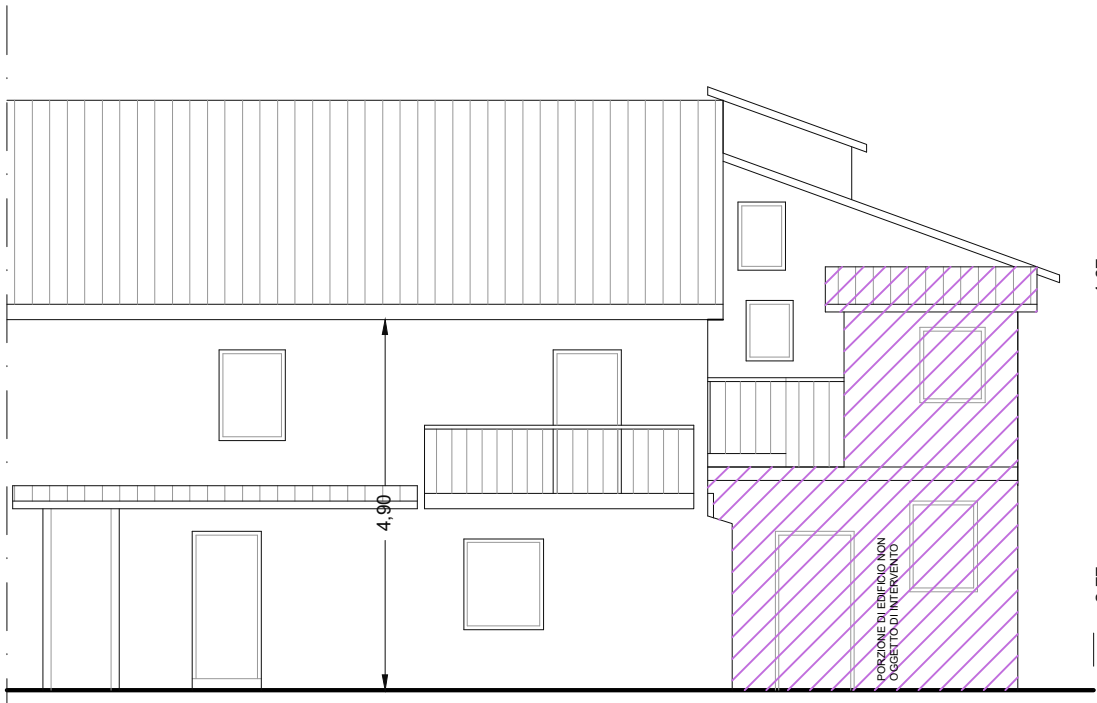
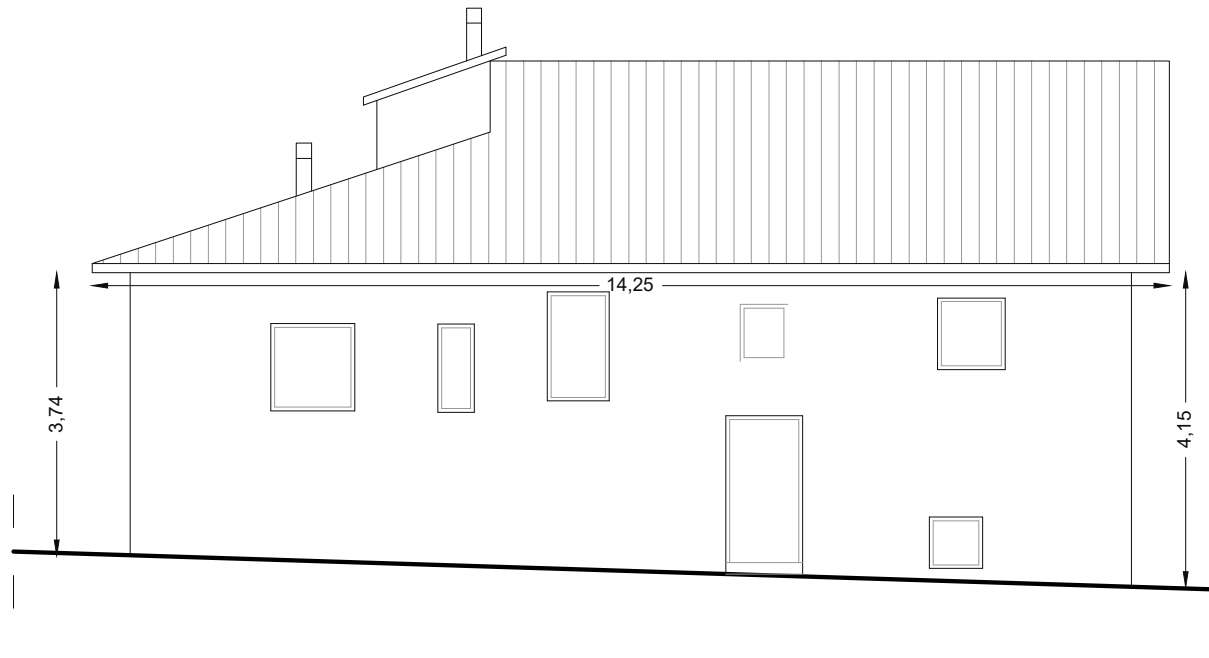
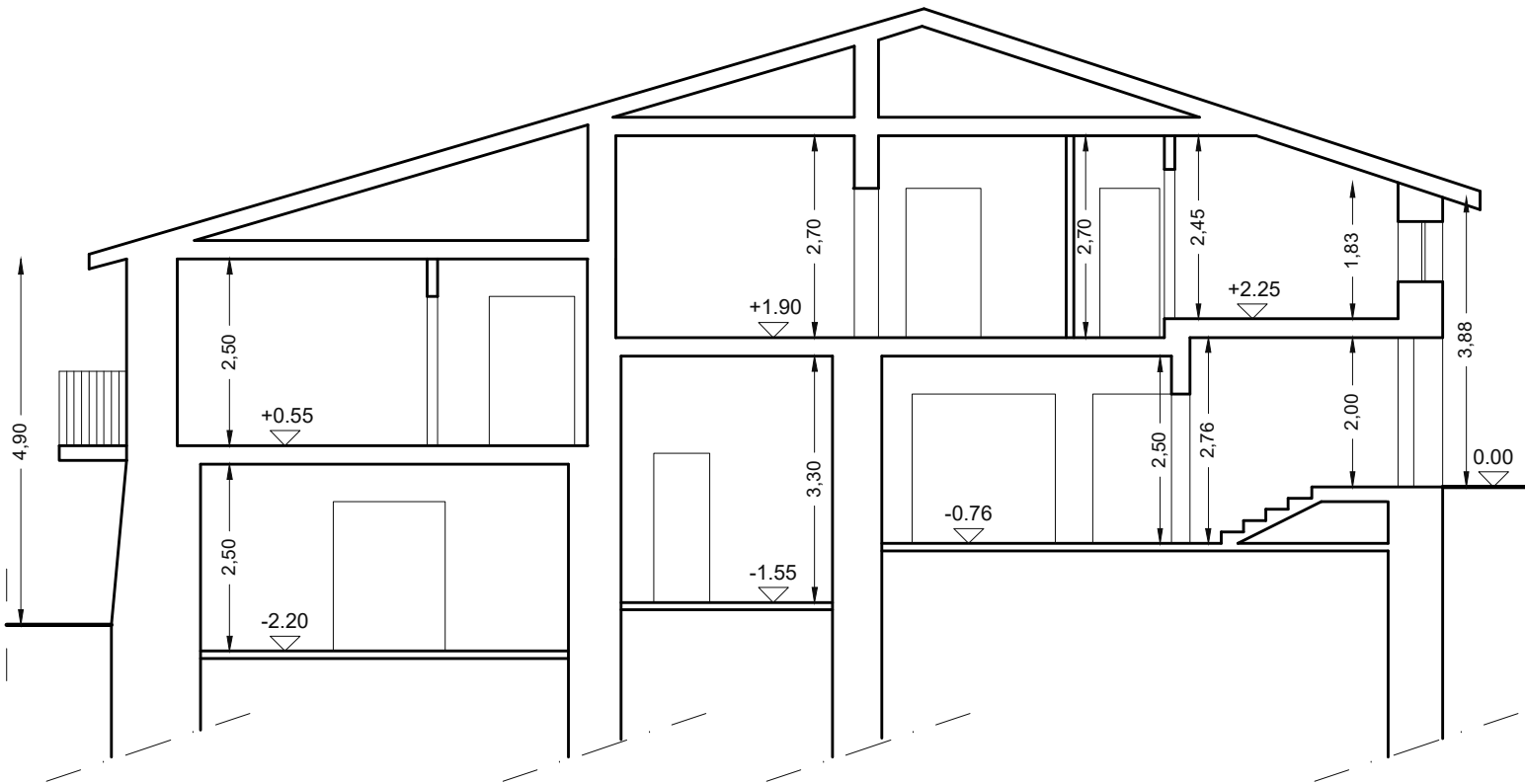
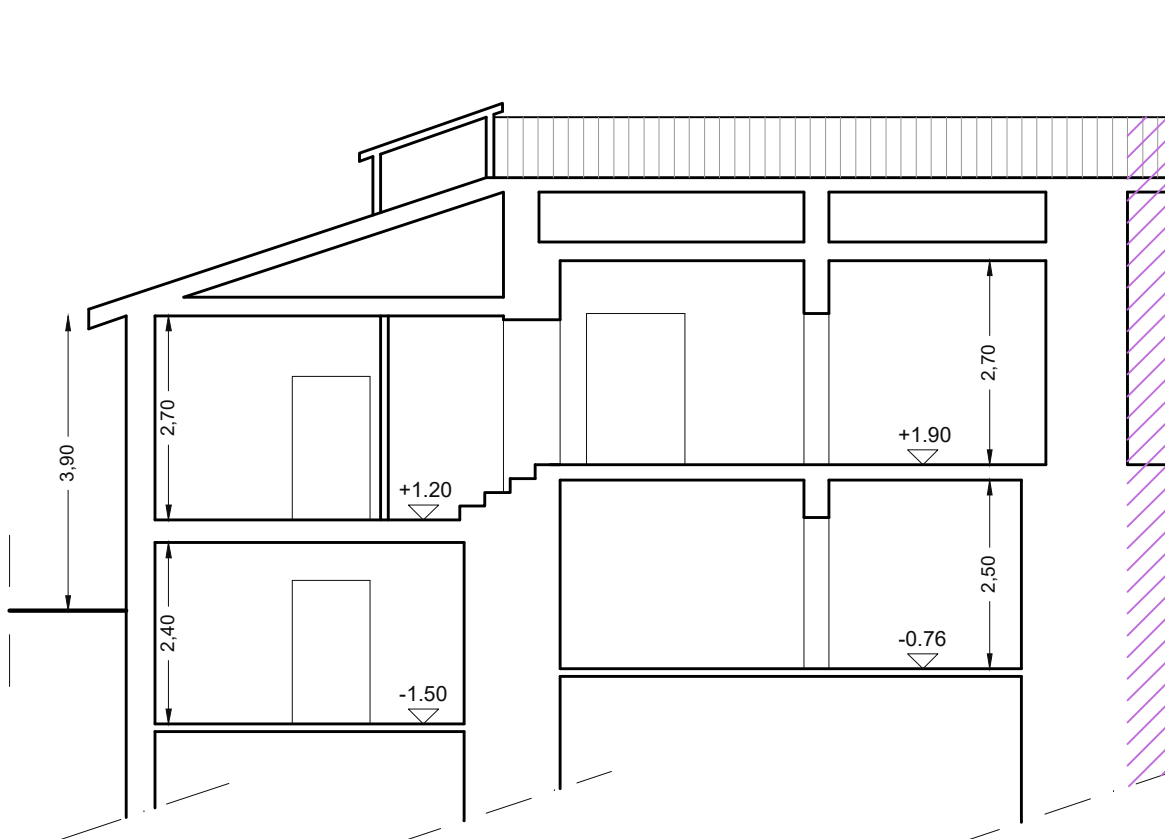
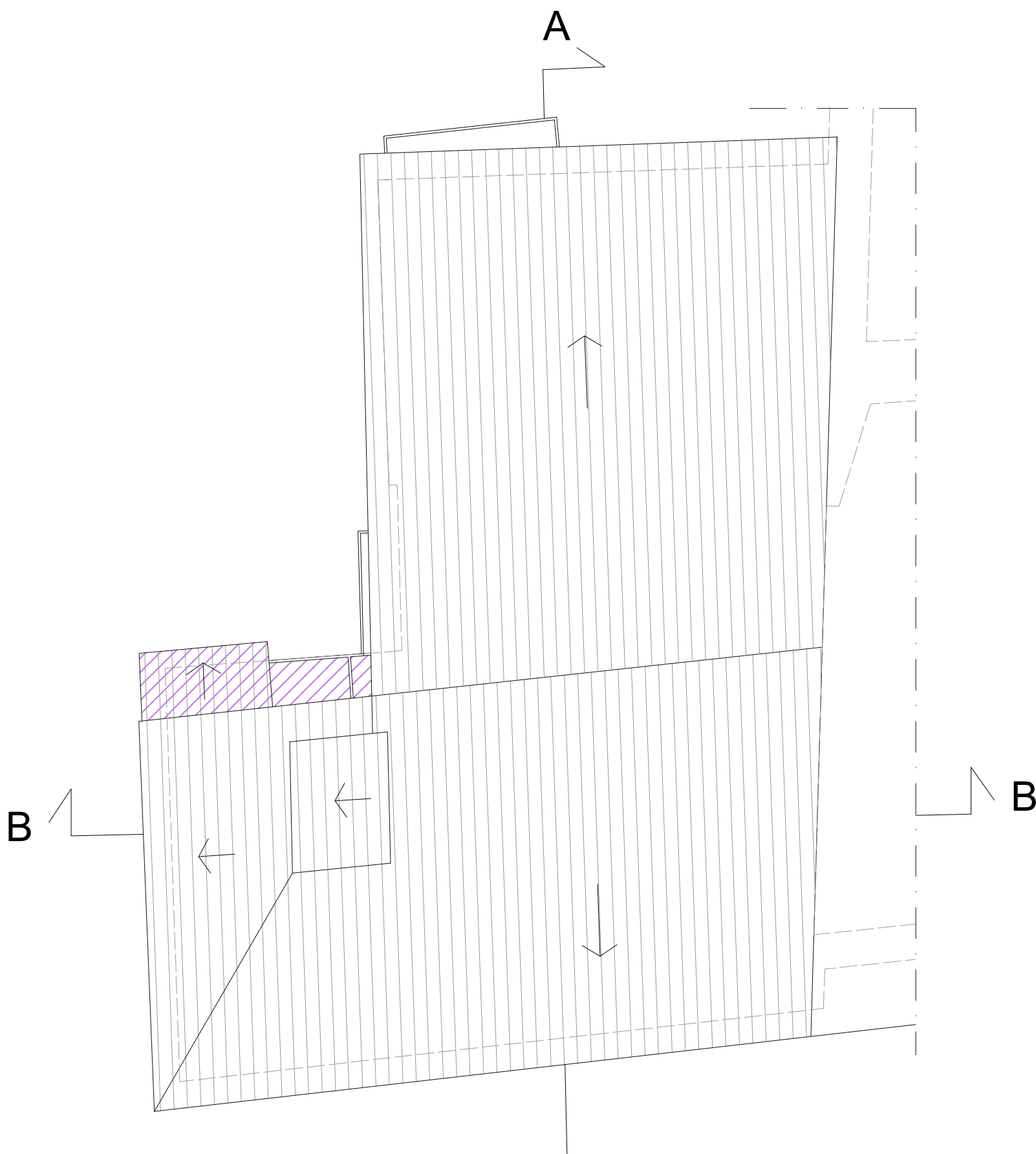
TRINCIA - PROIETTI - FABBI



Progettazione

STUDIO TECNICO PASQUA PALOMBI
Corso Sertorio n° 44 - 06046 Norcia (PG)
e-mail: studiopasquapalombi@gmail.com

Elaborato	Titolo	Scala	Riferimenti catastali
SP.01	Progetto Architettonico	1:100	Fg. 121 part. 143 - 144 - 146 - 705



PIANTA PIANO TERRA	Unità Immobiliare n. 1 - Foglio n.121 part. 143 Proprietà: Trincia Michele	Sup. Utile (mq)
	3 CUCINA	14.09
	4 SOGGIORNO	18.30
	5 CAMERA	9.03
	6 VANO SCALA	1.34
	7 DISIMPEGNO	2.43
	8 RIPOSTIGLIO	1.27
	9 WC	3.21
	10 CAMERA	10.49
PIANTA PIANO PRIMO	11 CAMERA	16.22
	12 WC	3.94
	13 DISIMPEGNO	1.75
	14 DISIMPEGNO	4.56
	32 TERRAZZO	3.26
TOT.		89.89 mq

PIANTA PIANO PRIMO	Unità Immobiliare n. 2 - Fg n.121 part. 146 sub 4 Proprietà: Fabi Angelo, Mattei Argentina	Sup. Utile (mq)
	1 SOGGIORNO	12.87
	2 CAMERA	12.02
TOT.		24.89 mq

PIANTA PIANO PRIMO	Unità Immobiliare n. 3 - Fg n.121 part. 146 sub 2 Proprietà: Proietti Antonio	Sup. Utile (mq)
	22 SOGGIORNO	10.86
	23 CAMERA	11.90
	24 WC	2.84
	25 DISIMPEGNO	2.70
TOT.		28.30 mq

PIANTA PIANO TERRA	Unità Immobiliare n. 4 - Fg n.121 part.144 sub 2-3 Proprietà: Proietti Antonio, Proietti Firenze, Proietti Mario	Sup. Utile (mq)
	15 CANTINA	12.86
	16 CANTINA	6.23
	17 RIPOSTIGLIO	2.38
	18 RIPOSTIGLIO	9.76
	19 SCALA	5.06
	20 SCALA	2.72
	21 DISIMPEGNO	4.00
	26 SOGGIORNO	8.15
	27 SOGGIORNO	21.54
	28 CUCINA	7.37
PIANTA PIANO PRIMO	29 CAMERA	11.99
	30 WC	5.42
	31 TERRAZZO	2.61
	TOT.	100.09 mq

Unità Immobiliare n. 1	89.89
Unità Immobiliare n. 2	24.89
Unità Immobiliare n. 3	28.30
Unità Immobiliare n. 4	100.09
TOT.	243.17 mq